



VERBALE DELLA RIUNIONE DEL COLLEGIO DEI DOCENTI
DEL CORSO DI DOTTORATO DI RICERCA IN
*PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E IMPRESE PER L'INNOVAZIONE E LO SVILUPPO DEL
TERRITORIO*
XXXIX CICLO

Verbale del 15 maggio 2024

Il giorno 15 maggio 2024 alle ore 15.15, in modalità telematica al seguente link: meet.google.com/txo-uwwa-wks, è stato convocato il Collegio dei Docenti per il Corso di Dottorato in Pubblica Amministrazione e imprese per l'innovazione e lo sviluppo del territorio, XXXIX Ciclo, per l'approvazione dei seguenti punti all'O.d.G.:

1. Proposta di attivazione XL Ciclo di Dottorato;
2. Modifica Collegio dei Docenti;
3. Sostituzione coordinatore.

Sono Presenti: Margherita Interlandi, Marco Badagliacca, Daniela Bolognino, Harald Bonura, Luigi Di Santo, Mario Molinara, Roberto Poli, Maria Porcelli, Antonio Riccio, Eleonora Sanfilippo, Simone Tedeschi.

È assente giustificato: Delia Ferri.

Sono assenti: Camillo Verde, Francesco Scalia, Francesco Maiello, Gennaro Giuseppe Curcio, Gianluca Selicato, Giancarlo Scalese, Piero De Luca, Luigi Famiglietti.

1. Proposta di attivazione XL Ciclo di Dottorato



La coordinatrice, Prof.ssa Margherita Interlandi, alle ore 15.15 apre la seduta, sottoponendo al Collegio dei docenti il primo punto all'ordine del giorno. Rispetto a tale punto è stato trasmesso ai componenti copia della domanda di nuovo accreditamento, estratta dalla piattaforma Cineca della coordinatrice affinché il collegio possa esprimersi sulla riattivazione del presente Corso di dottorato.

La coordinatrice precisa che la domanda è, in alcuni punti, compilata in via provvisoria. In particolare, sono da definire la composizione del Collegio dei docenti, per il quale è pervenuta richiesta di nuovi inserimenti, e il numero e il costo delle borse, per la cui compilazione ci si servirà del supporto dell'Ufficio dottorati e assegni di ricerca.

Relativamente al numero delle borse, per il XL, il suddetto corso di dottorato ne ha a disposizione 3:

1. finanziata attraverso il Fondo di finanziamento ordinario (FFO);

1 finanziata a valere sul PNRR, Missione 4, Componente 1 "Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido all'Università" – Investimento 3.4 "Didattica e competenze universitarie avanzate" e Investimento 4.1 "Estensione del numero di dottorati di ricerca e dottorati innovativi per la pubblica amministrazione e il patrimonio culturale", secondo quanto disposto dal D.M. 629/2024;

1 finanziata a valere sul PNRR, Missione 4, Componente 2 "Dalla Ricerca all'Impresa" – Investimento 3.3 "Introduzione di dottorati innovativi che rispondono ai fabbisogni di innovazione delle imprese e promuovono l'assunzione dei ricercatori dalle imprese", secondo quanto disposto dal d.m. 630/2024, per un importo pari a 60.000 dal ministero.

Rispetto a tale ultima borsa è, perciò, necessario individuare un soggetto partner che co – finanzia l'importo restante. Tale soggetto è stato individuato nel Sindacato Cisl Lazio che si impegna a finanziare il restante importo, pari a euro 10.000.

In relazione a tale finanziamento, si procederà nei giorni successivi a sottoscrivere una lettera di intenti e, successivamente, apposita convenzione.

Dopo ampia discussione, il Collegio approva la proposta di rinnovo dell'accreditamento del suddetto Corso di dottorato.



Si allega al presente verbale la versione provvisoria della proposta, estratta dalla Piattaforma Cineca dalla Coordinatrice.

2. Modifica Collegio dei Docenti

In relazione a tale punto, la Coordinatrice fa presente che sono pervenute richieste di adesione al Collegio dei docenti del presente Corso di Dottorato. La stessa coordinatrice ricorda che secondo quanto disposto dal D.m. 226/2021 e dalle linee guida per l'accreditamento dei dottorati di ricerca ai sensi dell'articolo 4, comma 3, del regolamento di cui al dm 14 dicembre 2021, n. 226, "Relativamente alla verifica della qualificazione scientifica del Collegio, verrà valutato, in particolare:

- per i ricercatori e i professori di II fascia, il possesso di almeno due valori soglia ASN relativi alla II fascia;
- per i professori di I fascia, il possesso di almeno due valori soglia ASN relativi alla I fascia.

Si precisa, in ogni caso, che tale verifica non avrà alcuna valenza ai fini dell'ASN, ma avrà rilevanza solo per la verifica del requisito relativo al Collegio di dottorato.

- Per i ricercatori di istituzioni estere, si verificherà (attraverso le informazioni caricate dall'istituzione proponente) il possesso di almeno un valore soglia relativo alla I fascia o almeno due valori soglia relativi alla II fascia oppure l'essere risultato vincitore di un bando competitivo della Commissione europea per un progetto di ricerca coerente con le tematiche del dottorato".

Il collegio, previo possesso dei requisiti, accoglie le richieste pervenute dai Professori Carlo Bersani e Giovanni Camillo Porzio.

3. Sostituzione Coordinatore

In relazione a tale ultimo punto, la Professoressa Margherita Interlandi comunica l'impossibilità di svolgere per il prossimo ciclo di dottorato, il XL, il ruolo di coordinatore, in virtù del passaggio a professore a tempo definito. Per

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CASSINO E DEL LAZIO
MERIDIONALE
DIPARTIMENTO DI ECONOMIA E GIURISPRUDENZA
CORSO DI DOTTORATO IN
*PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E IMPRESE PER L'INNOVAZIONE E LO
SVILUPPO DEL TERRITORIO – XXXIX CICLO*
COORDINATORE PROF.SSA MARGHERITA INTERLANDI



tali ragioni, sottopone al Collegio la necessità di individuare un nuovo Coordinatore, in possesso dei requisiti richiesti dal D.M 226/2021.
La professoressa Interlandi propone il Professore Luigi Di Santo.
Il collegio, dopo ampio dibattito, accoglie e approva la proposta.
A partire dal XL ciclo di dottorato, dunque, il ruolo di coordinatore sarà assolto dal Professore Luigi Di Santo.

Alle ore 15.37, essendo esauriti i punti all'O.d.G, il Collegio si ritira.

Cassino, 15 maggio 2024.

Il Coordinatore
(Prof.ssa Margherita Interlandi)

Denominazione corso di dottorato: PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E IMPRESE PER L'INNOVAZIONE E LO SVILUPPO DEL TERRITORIO

1. Informazioni generali

Corso di Dottorato

Il corso è:	Rinnovo	
Denominazione del corso	PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E IMPRESE PER L'INNOVAZIONE E LO SVILUPPO DEL TERRITORIO	
Cambio Titolatura?	NO	
Nuova denominazione del corso	PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E IMPRESE PER L'INNOVAZIONE E LO SVILUPPO DEL TERRITORIO	
Ciclo	40	
Data presunta di inizio del corso	01/11/2024	
Durata prevista	3 ANNI	
Dipartimento/Struttura scientifica/artistica proponente	Economia e Giurisprudenza	
Numero massimo di posti per il quale si richiede l'accREDITamento ai sensi dell'art 5 comma 2 del DM 226/2021	12	
Dottorato che ha ricevuto accREDITamento a livello internazionale (Joint Doctoral Program):	NO	
Il corso fa parte di una Scuola?	NO	
Presenza di eventuali curricula?	NO	
Link alla pagina web di ateneo/istituzione del corso di dottorato	https://www.unicas.it/sia/bandi-gare-e-concorsi/bandi-di-concorso/dottorato-di-ricerca.aspx?UID=	

Descrizione del progetto formativo e obiettivi del corso

Descrizione del progetto:

La valorizzazione e la competitività di un territorio dipendono principalmente da come le Amministrazioni, gli Enti pubblici e le Imprese che ne fanno parte sono in grado di cogliere le sfide e le opportunità dell'innovazione e del PNRR, mettendole in pratica in un'ottica di efficienza interna e di costante e misurabile miglioramento dei servizi ai cittadini e agli investitori privati. Per tale ragione occorre sviluppare competenze e capacità, sia nell'ambito delle pubbliche amministrazioni che nell'ambito del settore imprenditoriale, in grado di innovare gli strumenti e i modelli di collaborazione pubblico-privato, per promuovere lo sviluppo del territorio e valorizzare il capitale umano, nell'ottica della efficienza, della semplificazione, della competitività e dell'inclusione sociale. In tale ottica, il percorso formativo si fonda su un approccio innovativo, attraverso il quale i dottorandi potranno acquisire competenze trasversali, necessarie ad orientare, in un'ottica multilivello, le organizzazioni pubbliche e private nella promozione della persona come valore fondamentale di una società plurale e inclusiva. Il valore aggiunto del percorso dottorale consiste nella formazione alla ricerca applicata intesa come proposta di soluzioni innovative a problemi complessi: i processi di sviluppo sostenibile e di riduzione delle disuguaglianze si caratterizzano per la loro complessità, richiedono strumenti conoscitivi adeguati ed approfondita elaborazione metodologica per essere governati. La formazione dottorale costituisce, dunque, un momento

di necessario approfondimento metodologico e tematico. Il programma di Dottorato si caratterizza, infine, per l'approccio internazionale del percorso formativo, volto ad assegnare al sistema-Paese Italia e all'Università proponente il ruolo strategico di pivot, di guida, offrendo agli altri Paesi e agli Atenei partner - attraverso il lavoro di ricerca - un metodo nei processi di costruzione e di implementazione attiva del Welfare. Relativamente alla attività didattica, nel primo anno, tutti i dottorandi avranno accesso ad un programma formativo trasversale, uguale per tutti gli indirizzi e le aree di ricerca coinvolte, volto a far acquisire o affinare le competenze fondamentali: sulla programmazione delle risorse, anche rispetto al raggiungimento degli obiettivi stabiliti dal PNRR (inclusione sociale, efficienza amministrativa, semplificazione, digitalizzazione); sulla individuazione delle nuove competenze amministrative richieste dal programma del PNRR; sulla organizzazione delle PPAA; sui modelli di partenariato pubblico-privato; sui modelli di pianificazione consensuale per lo sviluppo del territorio (accordi di programma, realizzazione delle comunità energetica, rigenerazione urbana, smart cities, recupero aree interne ecc.), con una approccio trasversale, che tenga conto degli aspetti giuridici, sociologici, economico-statistici, ingegneristici. A conclusione del primo anno, ciascun dottorando dovrà predisporre un progetto di ricerca, individuando l'indirizzo che intende seguire. Il progetto, oltre a illustrare il percorso di ricerca dovrà indicare i risultati innovativi che intende raggiungere; a tal fine verrà assegnato un Tutor e un numero massimo di 3 Advisor di settori diversi, le cui funzioni saranno quelle di seguire e sollecitare l'individuazione e la declinazione delle linee di ricerca individuali e di concordare un percorso personalizzato con riferimento alle attività di ricerca (seminari, workshop, tirocini e stage presso imprese e/o altre istituzioni pubbliche e private) comprese le attività che dovranno essere svolte all'estero. Nel secondo e nel terzo anno, poi, i dottorandi avranno accesso a specifiche attività formative, coerenti con l'indirizzo scelto. Nelle annualità di specializzazione e per ogni indirizzo, con la supervisione del Tutor accademico e degli Advisor, oltre alle attività formative di seguito specificate, saranno programmati, almeno due volte a semestre, workshop di approfondimento con esperti professionisti, pubblici o privati, di comprovata qualificazione, nazionale e /o internazionale.

Obiettivi del corso:

Il corso di Dottorato di ricerca intende formare nuove professionalità capaci di condurre/supportare la pubblica amministrazione e le imprese verso la creazione del valore pubblico territoriale, ovvero verso il miglioramento congiunto del livello di benessere sociale, economico e ambientale degli utenti, dei vari stakeholder, dei cittadini (ovvero verso lo sviluppo sostenibile dei territori), utilizzando metodologie e strumenti ad elevato livello di innovazione, provenienti dalle migliori pratiche manageriali, sia pubbliche che private, in chiave nazionale e internazionale, e a partire dalla cura e dal miglioramento delle risorse umane, economico-finanziarie, strumentali materiali e digitali degli enti e del territorio. Il dottorato si propone, inoltre, di formare studiosi e professionisti altamente qualificati in grado di promuovere - su scala nazionale e internazionale - un modello sviluppo del territorio competitivo e attrattivo, improntato ai principi della semplificazione, efficienza e sostenibilità, in grado di favorire il processo di transizione ambientale e digitale.

A tal fine i titoli finali possono essere conferiti a studenti che:

- abbiano dimostrato sistematica comprensione di un settore di studio e padronanza del metodo di ricerca ad esso associati (ricostruire ed interpretare il quadro giuridico di riferimento in cui operano le pubbliche amministrazioni (nazionali e sovranazionali), per il singolo settore di policy, ivi comprese le norme di rango secondario e le istruzioni a carattere tecnico/applicativo che necessariamente integrano detto quadro normativo);
- abbiano dimostrato capacità di concepire, progettare, realizzare e adattare un processo di ricerca con la probità richiesta allo studioso: a) sviluppare autonomi percorsi di ricerca utili a definire e valorizzare le competenze di management, leadership e comunicazione efficaci per le organizzazioni pubbliche e le imprese, con particolare riferimento alla selezione, gestione e sviluppo delle risorse umane; b) sviluppare autonomi percorsi di ricerca utili a valorizzare nuove competenze organizzative, anche in termini di teorie organizzative e psicologia delle organizzazioni, capaci di interpretare e reinterpretare il continuo e rapido mutamento delle amministrazioni pubbliche come sistemi complessi, che agiscono nell'ambiente che le circonda
- siano capaci di analisi e valutazioni critiche, nonché della sintesi di idee nuove e complesse;
- sappiano comunicare con i loro pari, con la più ampia comunità degli studiosi e con la società in generale nelle materie di loro competenza;
- siano capaci di promuovere, in contesti accademici e professionali, un avanzamento tecnologico, sociale culturale nella società basata sulla conoscenza: a) partecipare al governo, all'organizzazione e alla direzione strategica di amministrazioni pubbliche e imprese, sia al livello nazionale che regionale e locale, attraverso l'attuazione di innovative strategie fortemente orientate agli utenti e all'efficacia delle azioni poste in essere, nonché alla valorizzazione delle risorse; b) potenziare la capacità amministrativa in relazione alla formulazione e al disegno delle politiche pubbliche, sia sviluppando capacità diagnostica sia assumendo la responsabilità del coordinamento del ciclo di policy per quanto concerne la fenomenologia delle problematiche possibili nelle fasi di definizione dei problemi e individuazione delle soluzioni, di decisione, di implementazione e di valutazione; c) supportare la progettazione istituzionale anche attraverso la sperimentazione di strumenti innovativi dei diversi modelli di governance in chiave comparata tra settori di policy, tra livelli di governo europei, statali e sub-statali e tra casi nazionali, che tengano adeguatamente conto delle opportunità offerte dalle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT); d) favorire la transizione digitale delle imprese e delle pubbliche amministrazioni, contribuendo alla riprogettazione e semplificazione dei modelli organizzativi, nonché ai processi di selezione e adozione delle tecnologie e soluzioni digitali abilitanti, al fine di garantire una maggiore efficacia, efficienza ed economicità dell'azione pubblica.

Le aree disciplinari CUN coinvolte sono:

- ⌘ Area 09 - Ingegneria industriale e dell'informazione
- ⌘ Area 11 - Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche
- ⌘ Area 12 - Scienze giuridiche
- ⌘ Area 13 - Scienze economiche e statistiche
- ⌘ Area 14 - Scienze politiche e sociali

Sbocchi occupazionali e professionali previsti

Il Dottorato favorisce il percorso della carriera accademica e consente di trovare sbocchi occupazionali anche nell'ambito di enti di ricerca nazionali e internazionali di elevato profilo, nonché nell'ambito di istituzioni pubbliche e private di livello nazionale e sovranazionale. Il Dottorato offre, inoltre, un innovativo programma integrato e aggiornato che consente ai candidati di svolgere ricerca d'avanguardia in diverse aree di ricerca, con un approccio trasversale.

Il titolo di Dottorato permette anche l'ingresso in ambito professionale e imprenditoriale, consentendo ai candidati di accedere a specifiche qualifiche professionali (come quelle accessibili mediante concorsi pubblici o quelle volte a ricoprire posizioni apicali e manageriali nell'ambito di aziende pubbliche e private) o di realizzare start up innovative e società in grado di offrire servizi integrati, anche nei settori correlati alla attuazione dei progetti del PNRR. Relativamente al PNRR, la formazione erogata consentirà, infatti, di ricoprire ruoli di consulenti, esperti e personale di alta specializzazione, sia in ambito pubblicistico che privatistico, presso aziende o studi professionali specializzati in materia di rapporti pubblico-privato (appalti, affidamenti diretti, risorse umane, concorsi, progettazione, programmazione, accordi quadro, gestione e organizzazione delle risorse, sostenibilità finanziaria e ambientale, cybersecurity e sicurezza sul posto di lavoro, trasparenza e trattamento dei dati, evoluzione della normativa nella erogazione dei servizi pubblici, attuazione del PNRR).

Sede amministrativa

Ateneo/Istituzione Proponente:	Università degli Studi di CASSINO e del LAZIO MERIDIONALE
N° di borse finanziate	3
di cui DM 630 (Investimento 3.3):	1
di cui DM 629 (Investimento 3.4):	
di cui DM 629 (Investimento 4.1 generici):	
di cui DM 629 (Investimento 4.1 P.A.):	1
di cui DM 629 (Investimento 4.1 Patrimonio culturale):	
Sede Didattica	Cassino

Coerenza con gli obiettivi del PNRR

Il Corso di dottorato è particolarmente coerente con gli obiettivi del PNRR, sia con riferimento agli interventi volti a promuovere la valorizzazione della PA, in termini di competenze e conoscenze, sia con riferimento agli ulteriori obiettivi del PNRR. Difatti, l'offerta formativa riflette i sei pilastri (missioni) su cui si struttura il Piano. Più nel dettaglio, il Corso di Dottorato promuove i profili indicati dalle Missioni 1, 2, 4 e 5 ovvero: digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo; rivoluzione verde e transizione ecologica; istruzione e ricerca; coesione e inclusione.

La suddivisione del Corso di dottorato in indirizzi tiene conto proprio della specificità delle tematiche del PNRR ed eroga, per ognuno di loro, una offerta formativa trasversale che consenta agli allievi di acquisire le competenze necessarie per essere competitivi e adeguatamente formati nella prospettiva dell'immissione del mondo del lavoro, sia esso pubblico o privato. In particolare, per quanto riguarda la realizzazione degli obiettivi di crescita digitale e di modernizzazione della PA, il corso di dottorato tiene conto delle indicazioni del PNRR secondo cui sia necessario prevedere:

° Un programma di digitalizzazione della Pubblica Amministrazione che include ogni tassello/abilitatore tecnologico necessario ad offrire a cittadini e imprese servizi efficaci, in sicurezza e pienamente accessibili: infrastrutture, interoperabilità, piattaforme e servizi, e cybersecurity

° Misure propedeutiche alla piena realizzazione delle riforme chiave delle Amministrazioni Centrali, quali lo sviluppo e l'acquisizione di (nuove) competenze per il personale della PA (anche con il miglioramento dei processi di upskilling e di aggiornamento delle competenze stesse) e una semplificazione/sburocratizzazione delle procedure chiave.

In egual misura sono erogati insegnamenti che ridefiniscono il concetto di benessere sociale in chiave inter-generazionale e intra-generazionale e che tenga conto, e per questo enfatizzi, il ruolo dei giovani e delle donne in ogni contesto sociale.

Nondimeno deve essere riconosciuto un nuovo ruolo, più centrale, agli enti locali. Per questo è necessario, non solo che si riduca il divario accumulato dal mezzogiorno, ma, ulteriormente, che vengano fornite le competenze necessarie per gestire in maniera ottimale le procedure pubbliche che caratterizzano i governi locali. In egual misura risulta centrale erogare insegnamenti in materia di contabilità pubblica, statistica e contrattazione pubblica, soprattutto alla luce delle nuove clausole sociali previste del PNRR.

In termini, invero, di governance locale, il Corso di Dottorato ambisce a fornire le competenze necessarie per la collaborazione del settore privato nella prospettiva dello sviluppo del territorio.

Tipo di organizzazione

1) Dottorato in forma non associata (Singola Università/Istituzione)

Imprese (ACCREDITAMENTO AI SENSI DEL DM 226/2021)

n.	Nome dell'impresa	C.F./P.IVA **	Sito Web e/o Indirizzo sede legale	Paese	Consorzio/Convenzionato	Sede di attività formative	N. di borse finanziate o per le quali è in corso la richiesta di finanziamento	Importo previsto del finanziamento per l'intero ciclo	Data sottoscrizione convenzione/ consorzio	N. di cicli di dottorato coperti dalla convenzione	PDF Convenzione (se consorzio l'Atto costitutivo e statuto) o finanziamento accordato per i dottorati in forma non associata. (*)	Ambito di attività economica dell'Istituzione e/o Descrizione attività R&S

(*) campo obbligatorio

Imprese partner ai sensi del DM 630/2024

n.	Nome dell'impresa	Forma Giuridica	C.F./P.IVA **	Sito Web e/o Indirizzo sede legale	Paese	Codice ATECO**	Ambito di attività economica dell'Istituzione e/o Descrizione attività R&S	N. di borse che intende cofinanziare (DM 630/2024)	Importo previsto del cofinanziamento per l'intero ciclo
1.	Cisl Lazio			https://www.cislazio.it/index.php	IT	94.20		1,00	10.000

(**) CF/P.IVA e CODICE ATECO sono obbligatori se l'impresa è in Italia

Borse PNRR 630 - impresa/e in corso di definizione

Totale Borse PNRR DM630	
di cui Borse PNRR 630 già cofinanziate da imprese	
di cui Borse PNRR 630 con impresa/e in corso di definizione	

Informazioni di riepilogo circa la forma del corso di dottorato

Dottorato in forma non associata	SI
Dottorato in forma associata con Università italiane	NO
Dottorato in forma associata con Università estere	NO

Dottorato in forma associata con enti di ricerca italiani e/o esteri	NO
Dottorato in forma associata con Istituzioni AFAM	NO
Dottorato in forma associata con Imprese	NO
Dottorato in forma associata - Dottorato industriale (DM 226/2021, art. 10)	NO
Dottorato in forma associata con pubbliche amministrazioni, istituzioni culturali o altre infrastrutture di R&S di rilievo europeo o internazionale	NO
Dottorato in forma associata - Dottorato nazionale (DM 226/2021, art. 11)	NO

2. Eventuali curricula

Curriculum dottorali afferenti al Corso di dottorato

La sezione è compilabile solo se nel punto "Corso di Dottorato" si è risposto in maniera affermativa alla domanda "Presenza di eventuali curricula?"

3. Collegio dei docenti

Coordinatore

Cognome	Nome	Ateneo/Istituzione Proponente:	Dipartimento/Struttura	Qualifica	Settore concorsuale	Area CUN	Scopus Author ID (obbligatorio per bibliometrici)	ORCID ID
INTERLANDI	Margherita	Università degli Studi di Napoli Federico II	Studi Umanistici	Professore Ordinario (L. 240/10)	12/D1	12		

Curriculum del coordinatore

Curriculum Vitae
di
Margherita Interlandi

DATI PERSONALI

Nata a Napoli, il 13.10.1977 e ivi residente, in Piazza S. Domenico Maggiore, 3 - 80134
E-mail: m.interlandi@unicas.it
Tel. 3392269133 - 081.5529164

PROFILO

Professore Ordinario di Diritto Amministrativo, per il settore scientifico-disciplinare IUS/10, presso il Dipartimento di Economia e Giurisprudenza, dell'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale, ove, oltre alla titolarità della Cattedra di Diritto Amministrativo, ricopre gli insegnamenti di Responsabilità amministrativa e legislazione anticorruzione.

FORMAZIONE E TITOLI

Nel 2000 si è laureata con lode in Giurisprudenza, presso l'Università degli studi di Napoli, "Federico II", discutendo la tesi in Diritto Amministrativo su "Le trasformazioni del processo amministrativo";

Nel 2008 ha conseguito il titolo di Dottore di Ricerca, presso l'Università degli studi di Napoli, Federico, II, discutendo la tesi su "L'intervento pubblico nell'economia e le nuove competenze regionali".

Nel 2008, inoltre, ha vinto il concorso pubblico, per titoli ed esami, per un posto di ricercatore a tempo indeterminato, per il settore scientifico disciplinare IUS/10- Diritto Amministrativo, indetto dalla Facoltà di Giurisprudenza, Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale, dove presta servizio con tale qualifica dal 2009 al 2016.

Nel 2014 ha conseguito l'Abilitazione Scientifica Nazionale, per l'idoneità al ruolo di professore di II fascia, nel settore scientifico disciplinare IUS/10, Diritto Amministrativo, e nel 2016, viene chiamata nel ruolo di professore di II fascia, settore IUS/10 - Diritto Amministrativo, dal Dipartimento di Economia e Giurisprudenza, Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale, dove presta servizio dal 2016 al 2020;

Nel 2018 ha conseguito l'Abilitazione Scientifica Nazionale per l'idoneità al ruolo di professore di I fascia, nel settore scientifico disciplinare IUS/10 - Diritto Amministrativo e nel 2020 viene chiamata nel ruolo di professore di I fascia, settore IUS/10 - Diritto Amministrativo, dal Dipartimento di Economia e Giurisprudenza, Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale, ove è attualmente in servizio.

INCARICHI ISTITUZIONALI

° Prorettrice Vicaria dell'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale (dal 1 novembre 2021);

° Componente del Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale (dal 1 novembre

- 2021);
- Consigliere giuridico del Ministro per gli Affari regionali e per le autonomie locali (dal 1 aprile 2021) ;
 - Componente del Consiglio di Amministrazione Ales spa (2022)
 - Componente della Commissione per la riforma costituzionale di Roma Capitale, istituita presso il Ministero per gli affari regionali e per le autonomie locali (D.M. 2301/2021);
 - Componente della commissione di studio “per la elaborazione degli schemi dei decreti legislativi”, in attuazione della legge 22 dicembre n. 227, di delega al Governo in materia di disabilità (D.M. 124/2022);
 - Componente del gruppo di lavoro per il supporto alla realizzazione dei iniziative in materia di integrazione e inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, istituito presso il Ministero dell'Istruzione (D.M. 96/2022);
 - Commissario ASN (Abitolazione scientifica nazionale) per il biennio 2021-2023, settore disciplinare IUS/12 Diritto Tributario;
 - Coordinatrice sub-area giuridica pubblicistica Gev-12, Agenzia Nazionale Valutazione Università e Ricerca (ANVUR), nell'ambito della Valutazione Nazionale della Qualità della ricerca (2015-2019);
 - Componente della Commissione istituita presso il Ministero dei Beni Culturali per la valutazione delle istanze di concessione di contributi finalizzati alla organizzazione di convegni e pubblicazione volumi (D.D.G. n. 54/2021);
 - Componente, in qualità di rappresentante del MUR, del Consiglio direttivo del CoNISMa (D.M. 842/2020);
 - Componente del Tavolo permanente di collaborazione, costituito presso il Ministero della Salute, su “Le linee di indirizzo per la promozione ed il miglioramento della qualità e dell'approvazione degli interventi assistenziali nei Disturbi dello Spettro Autistico”;
 - Componente del Gruppo di lavoro MUR, sul “Ruolo delle Università nel contrasto alle disuguaglianze”;

INCARICHI ACCADEMICI

- Attualmente è Pro-Rettrice Vicaria dell'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale;
- E' stata dal 2015-2021, Vice Presidente CUDARI (Centro Universitario Disabilità e Ricerca), dell'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale;
- E' Componente del Collegio docenti del Dottorato di Ricerca, Dipartimento di Economia e Giurisprudenza, “Istituzioni, mercati e comportamenti”;
- E' coordinatrice del Master Executive di II livello in “Disability Manager”, presso l'Università di Cassino e del Lazio Meridionale;
- E' stata Presidente della Commissione Paritetica “Docenti-studenti”, del Dipartimento di Economia e Giurisprudenza, Università degli studi di Cassino e del Lazio meridionale (2017-2020);
- E' stata docente presso la Scuola Superiore per le Pubbliche Amministrazioni, del modulo didattico “Le autonomie locali dopo la Riforma del Titolo V della Costituzione” (2006-2007);

ATTIVITÀ SCIENTIFICA IN AMBITO NAZIONALE E INTERNAZIONALE

- Responsabile scientifico del progetto di ricerca finanziato dalla SNA, sul tema “La digitalizzazione amministrativa nell'organizzazione dei servizi sanitari”;
- Coordinatrice del progetto “Horizon 2020”, Simplicity, Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale;
- Responsabile scientifico del progetto finanziato da IFEL Campania, su “Lo sviluppo delle Aree Interne”;
- Responsabile scientifico del “Laboratorio interdisciplinare sulla semplificazione amministrativa per lo sviluppo economico, innovativo e circolare”, Dipartimento di Economia e Giurisprudenza, Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale;
- Componente dell'Associazione Italiana dei Professori di Diritto Amministrativo (AIPDA);
- Responsabile scientifico della convenzione internazionale di DUAL DEGREE, con l'Università di JAEN;
- Visiting professor nell'a.a. 2016/2017 presso l'Università di Jaen (Spagna), quale vincitrice di borsa Erasmus plus, per lo svolgimento del corso dal titolo “La reforma del recurso de casacion en la jurisdiccion contencioso-administrativa”;

Referente per l'area giuridica (law) dell'accordo (mobility agreement) tra Danubius University of Galati (Romania) e l'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale nell'ambito del programma Erasmus staff mobility for teaching.

Componente dell'associazione internazionale Italo-brasiliana degli studiosi di diritto amministrativo;

Comitati Scientifici/Editoriali di riviste scientifiche nazionali e internazionali

- Componente del comitato scientifico della “Rivista Corte dei Conti” (Area 12, ANVUR);
- Componente del comitato scientifico della rivista nazionale “Gazzetta Amministrativa”, on-line e cartacea (Area 12, ANVUR);
- Componente del comitato dei Revisori scientifici della Rivista “Nuove Autonomie” (Area 12 ANVUR, Fascia A), ES, Napoli.

Partecipazione a progetti scientifici nazionali e/o internazionali

Nel 2005 Partecipa come componente del PRIN 2002-2005 coordinato dal prof. Guido Clemente di San Luca, al Convegno su “La nuova disciplina dell'attività amministrativa dopo la riforma della legge sul procedimento», organizzato dalla Seconda Università degli Studi di Napoli, Caserta, Palazzo Reale, 20 maggio 2005;

Nel 2009 Partecipa al progetto finanziato dal MIUR nell'ambito del programma di internazionalizzazione (INTERLINK), coordinato dal prof. Alfredo Contieri, sul tema “Politica e amministrazione nel diritto costituzionale interno e comunitario”;

Nel 2009 partecipa come componente dell'Unità di ricerca, Università di Palermo, sul tema “Porti e pianificazione urbanistica”, nell'ambito del Progetto di Rilevanza di Interesse Nazionale (PRIN) 2008 “Il sistema portuale italiano ed europeo, tra funzione pubblica, liberalizzazione ed esigenze di sviluppo”. Coordinatore nazionale: Prof. M.R. Spasiano, Seconda Università degli studi di Napoli;

Nel 2016 partecipa come supervisore giuridico al progetto finanziato dalla Provincia di Frosinone sul “Analisi della ricadute PET sul territorio della Provincia di Frosinone e relativa individuazione del fabbisogno formativo”, i cui risultati sono stati pubblicati nel volume collettaneo (a cura di) S. Bianchi, F. Ferrante, M. Interlandi, C. Intrisano, G. Recinto, D. Vistocco, F. Maiello, A. Micheli, Analisi delle ricadute PET sul territorio della Provincia di Frosinone e relativa individuazione del fabbisogno formativo, Frosinone, 2018.

CONVEGNI

Relatore in numerosi convegni nazionali ed internazionali tra i quali si segnalano:

2021- 66° Convegno degli Studi di Diritto Amministrativo, (Varenna 16-18 settembre 2021). Titolo della relazione Protezione sociale ed equilibrio intergenerazionale.

2021- Convegno: La Corte dei Conti ai tempi del Recovery Plan; quale ruolo tra responsabilità amministrativa-contabile, semplificazioni e investimenti, organizzato dalla LUISS Centro Bachelet e della Corte dei Conti. Titolo della relazione: Semplificazione del procedimento amministrativo e possibili riflessi sulla responsabilità amministrativo-contabile;

2020 - Convegno webinar: “Emergenza sanitaria, pandemia ed intervento dello Stato nell'economia”, organizzato dall'Università “Unimercuratorum”. Titolo della relazione : Il mutamento portato dal recovery Fund:dall'enfasi della concorrenza alla protezione dei diritti sociali;

2019 - Convegno “Le autorità amministrative indipendenti tra garanzia e regolazione”, organizzato dall'Università degli studi di Napoli, “L'Orientale”. Titolo della relazione : AGCM come possibile giudice a quo;

2019 -Convegno nazionale, organizzato dall'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale su “Il regionalismo differenziato”;

2019 -Convegno organizzato dall'Università degli Studi di Messina, su “Specialità e differenziazione. Le nuove frontiere del regionalismo italiano”. Titolo della relazione “Attuazione dell'art. 116, c.3 Cost. e principio di sussidiarietà”;

2019 - Coordinatrice Tavola Rotonda del Convegno internazionale “Funzione amministrativa ed effettività dei diritti delle persone con disabilità”, organizzato dall'Università degli Studi di Napoli, Federico II, il 6 dicembre 2019;

2019 - Convegno organizzato dall'Università degli Studi di Urbino 14-15 novembre 2019 “Diritti, funzione e organizzazione”. Titolo della relazione “La dimensione organizzativa dell'accoglienza umanitaria”;

2019 - Convegno nazionale organizzato dalla Fondazione pubblica “Gazzetta amministrativa” su “Relazione annuale sulla pubblica amministrazione”

2019 - Convegno organizzato dal Consiglio dell'Ordine degli avvocati di Torre Annunziata “Un ponte per superare insieme le barriere. Confronto sulla legislazione in tema di disabilità”;

2018 - Convegno organizzato dalla Camera minorile di Roma “CaMiNo”,presso la Corte di Appello di Roma su “Persona e famiglie fragili: diritti e tutele”;

2018 - Convegno “Organizzazioni, interessi pubblici e diritti”, Università degli Studi di Urbino;

2018- Convegno "Integrazione, cittadinanza, democrazia. Vecchie e nuove sfide dello Stato costituzionale”, Università degli studi di Cassino e del Lazio Meridionale, 12 febbraio 2018;

2017 - Organizzatrice del convegno internazionale “Il matrimonio e la sua evoluzione”, Università degli studi di Cassino e del Lazio Meridionale, 11 maggio 2017;

2016 - Convegno nazionale dell'associazione CaMiNo, “Nuove relazioni familiari, procedure e nuovi giudici. Nuovi avvocati tra l'Europa e Mediterraneo per la tutela delle persone e delle relazioni familiari”, Università degli studi di Cassino e del Lazio Meridionale, il 13 e il 14 ottobre 2016;

2016 - Convegno AIPDA (Associazione Italiana Professori Diritto Amministrativo), tenutosi a Copanello il 24 e 25 giugno 2016 su “Beni pubblici tra titolarità e funzione”;

2016 - Convegno internazionale Italo-Brasiliano, tenutosi a Lecce il 13 e 14 giugno 2016 “Periferie e diritti fondamentali”;

2014 - Convegno internazionale Italo-Venezuelano, organizzato dall'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale, su “Il diritto nel tempo e il tempo nel diritto”, Cassino, 3 dicembre 2014;

2014 - Convegno organizzato dall'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale, su “La tutela dell'ambiente: un approccio multidisciplinare a un tema complesso”, Cassino 13 giugno 2014;

2013 -Convegno organizzato dall'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale, su “L'etica delle imprese”, Cassino 8 maggio 2013;

2013 - Convegno organizzato dall'Ordine degli avvocati di Fondi, su “Il silenzio della pubblica amministrazione: aspetti sostanziali e processuali”, Fondi, 17 maggio 2013;

2012- Convegno organizzato dall'Università degli Studi di Napoli Federico II, su “Acqua bene comune”, Napoli 26 marzo 2012;

2012 -Convegno organizzato dall'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale e dall'Ordine degli Avvocati di Formia, il 18 maggio 2012, su “I Servizi pubblici locali”.

2009- Convegno organizzato dall'Università degli Studi di Palermo su “Interesse pubblico e disegno organizzativo delle pubbliche amministrazioni”, Palermo il 21 e 22 febbraio 2009;

2005 - Convegno su “Amministrazione, cittadino e diritto privato nella legge 11 febbraio 2005, n. 15 di riforma della L. 241/90”, organizzato dall'Università degli studi di Cassino e del Lazio Meridionale, 1 giugno 2005.

ATTIVITÀ DIDATTICA

Insegnamenti attualmente ricoperti

° Diritto Amministrativo, (10 CFU), nel corso di laurea magistrale in Giurisprudenza, e nel corso di laurea triennale in Servizi giuridici delle organizzazioni pubbliche e dello sport, Dipartimento di Economia e Giurisprudenza, Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale;

Attività didattica presso Enti di Ricerca e di Alta Formazione

° Ha svolto, nel 2019, presso la scuola di formazione permanente della Corte dei Conti, attività di docenza nell'ambito del corso “Codice della giustizia contabile - III modulo - Riti speciali”;

° Ha svolto, presso la Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione, il modulo didattico “Le autonomie locali dopo la Riforma del Titolo V della Costituzione” (2006-2007);

° Docente e membro del Comitato scientifico della Scuola di Alta Formazione Specialistica in Diritto delle persone, delle relazioni familiari e dei minorenni, in collaborazione tra la Scuola Superiore dell'avvocatura di Roma, l'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale, l'Università degli studi di Roma Tre, l'Università degli Studi di Salerno e la Camera Nazionale avvocati per la famiglia e i minorenni;

° Docente della Scuola Forense del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Frosinone, organizzata in convenzione con l'Università degli studi di Cassino e del Lazio Meridionale;

° Docente presso la Scuola di specializzazione per le professioni legali, Università della Campania “Vanvitelli, (responsabile del modulo didattico di diritto amministrativo “Le figure soggettive”);

° Docente del Master I livello, “Consigliere giuridico delle Autonomie territoriali”, Università degli studi di Cassino e del Lazio meridionale; ° Docente del Corso di Specializzazione Universitaria - Master in Servizi Pubblici- organizzato dall'Anci Lazio, Università degli studi di Cassino e del Lazio meridionale e Comune di Cassino; ° Docente del Corso di Specializzazione Universitaria - Master in Pubblico Impiego - organizzato dall'Anci Lazio e dall'Università degli studi di Cassino e del Lazio

meridionale; Docente e responsabile del modulo didattico "Privacy, gestione e sicurezza informatica: le nuove sfide della pubblica amministrazione" nell'ambito del edizioni del Master executive II livello (2019/2020 e 2020/2021); ° Componente del Collegio dei docenti e responsabile del modulo didattico di diritto amministrativo nell'ambito del master di I livello, Università degli studi di Cassino e del Lazio Meridionale, in Management dell'impresa cooperativa.

PUBBLICAZIONI

Monografie

1. M. Interlandi, Fenomeni immigratori tra potere amministrativo ed effettività delle tutele, Giappichelli, Torino, 2018;
2. M. Interlandi, Danno da disservizio e tutela della persona, collana "Quaderni di Diritto e Processo Amministrativo", ESI, Napoli, 2013;
3. M. Interlandi, Buon andamento e «performance» pubblica nella dinamica evolutiva dei controlli, ES, Napoli, 2012;

Lavori collettanei

4. M. Interlandi, S. Bianchi, F. Ferrante, G. Recinto, C. Intrisano, D. Vistocco, F. Maiello, A. Micheli, Analisi delle ricadute PET sul territorio della Provincia di Frosinone e relativa individuazione del fabbisogno formativo, Frosinone, 2018. Articoli in riviste e contributi in libro ;

Saggi e articoli in Riviste e/o Volumi collettanei

5. M. Interlandi, Prevenzione amministrativa e interdittive antimafia. Profili di diritto amministrativo, in AA.VV., Misure di prevenzione, interdittive, antimafia e procedimento, Milano, 2022;
6. M. Interlandi, La decisione amministrativa algoritmica, in (a cura di A. Contieri), Diritto amministrativo progredito, Napoli, 2021;
7. M. Interlandi, Il ruolo degli enti locali per lo sviluppo del territorio, nell'era della "Ripresa" e della "Resilienza": verso nuovi assetti istituzionali?, P.A. Persona e Amministrazione, 1/2020;
8. M. Interlandi, L'AGCM come giudice a quo a limitati fini e la dimensione sovranazionale della tutela della concorrenza, in Scritti per Franco Gaetano Scoca, ES, 2021.
9. M. Interlandi, I beni paesaggistici, in Diritto dei beni culturali e del paesaggio (a cura di M.A. Cabiddu e N. Grasso), Torino, 2021;
10. M. Interlandi, Autonomia differenziata e diritti fondamentali nel processo attuativo dell'art. 116, c. 3 Cost.; in Le autonomie speciali nella prospettiva del regionalismo differenziato (a cura di M. Immordino, N. Gullo, G. Armao), Collana Nuove Autonomie, Napoli, 2021;
11. M. Interlandi, Dimensione sovranazionale della disciplina antitrust e funzione neutrale dell'AGCM. Ulteriori spunti di riflessione sulla possibilità dell'AGCM di agire in giudizio dinanzi alla Corte Costituzionale dopo la sentenza del Consiglio di Stato, n. 4990/2019, in Le autorità amministrative indipendenti tra garanzia e regolazione (a cura di A. Contieri, M. Immordino e F. Zammartino), Collana Nuove Autonomie, Napoli, 2020;
12. M. Interlandi, La dimensione organizzativa dell'accoglienza degli immigrati nella prospettiva del diritto ad una "buona amministrazione", in P.A. Persona e Amministrazione, 1/2020;
13. M. Interlandi, Autonomia differenziata, unità nazionale e diritti fondamentali nel processo attuativo dell'art. 116 Cost., in Il regionalismo differenziato, (a cura di F. Pastore), Padova, 2019;
14. M. Interlandi, La Corte Costituzionale nega all'Agcm la qualifica di giudice "a quo" a limitati fini: una decisione solo apparentemente scontata, in Riv. Corte dei Conti, 1/2019;
15. M. Interlandi, La tutela procedimentale della persona straniera nel prisma del diritto europeo, in Diritto e processo amministrativo, 1/2019;
16. M. Interlandi, Profili sostanziali e processuali della condizione giuridica degli immigrati extracomunitari in Italia, in Academia Brasileira de Direito Constitucional, n. 19/2018;
17. M. Interlandi, La responsabilità erariale per danno da disservizio, in Gazzetta Forense, n.5/2018;
18. M. Interlandi, I modelli organizzativi per la gestione dei servizi educativi e di formazione professionale dopo la legge "Del Rio": il caso della Provincia di Frosinone, in www.gazzettaamministrativa.it, 2018;
19. M. Interlandi, Il principio di separazione tra politica e amministrazione: una storia "difficile", in www.dirittifondamentali.it, 2018;
20. M. Interlandi, Il caso De Tommaso c. Italia e i possibili riflessi sull'applicazione dei provvedimenti limitativi della libertà di soggiorno degli extracomunitari, in www.giustamm.it, 2018;
21. M. Interlandi, Il nuovo codice dei contratti pubblici nella prospettiva dell'e-procurement, in www.gazzettaamministrativa.it, 2018;
22. M. Interlandi, Brevi riflessioni sul danno da disservizio, in www.giustamm.it; 2018;
23. M. Interlandi, Neutralità della rete, diritti fondamentali e beni comuni digitali, in www.giustamm.it, 2018;
24. M. Interlandi, Potere amministrativo e principio di proporzionalità nella prospettiva dell'effettività delle tutele della persona straniera, in www.dirittifondamentali.it, 2018;
25. M. Interlandi, Efficienza pubblica e soggettività della tutela, in www.gazzettaamministrativa.it, 2018;
26. M. Interlandi, art. 56, Le aste elettroniche, in (a cura di L. Perfetti) Codice dei contratti pubblici commentato, Milano, 2017;
27. M. Interlandi, Le autorità amministrative indipendenti, in (a cura di S. Perongini) Istituzioni di diritto amministrativo, Torino, 2017;
28. M. Interlandi, Alla periferia dei diritti: l'effettività della tutela degli immigrati, tra rimedi giurisdizionali interni e indicazioni ricavabili dal contesto europeo, in www.federalismi.it, 2017;
29. M. Interlandi, Potere amministrativo e tutela delle relazioni familiari, tra esigenze di ordine pubblico e "superiore interesse" del minore straniero, in Dir. e proc. amm., 1/2018;
30. M. Interlandi, Efficienza della giustizia e responsabilità delle parti nel giudizio amministrativo, in Dir. e proc. amm., 4/2016;
31. M. Interlandi, Ambiente, beni di interesse comune e diritti "collettivi", in Dir. e proc. amm., 1/2015;
32. M. Interlandi, L'abuso del tempo nel processo amministrativo. Effettività della tutela e certezza del diritto, in L. Di Santo (a cura di) Il diritto nel tempo, il tempo nel diritto. Per un'ermeneutica della temporalità giuridica, Padova, 2016;
33. M. Interlandi, El Valor del tiempo en la relacionentreelprocdimiento y el proceso de la administracion y losciudadanos, in Utopia y praxis latinoamericana, 2014, Revista Internacional de Filosofia liberoamericana y Teoria Social;
34. M. Interlandi, Il ricorso per l'efficienza delle pubbliche amministrazioni, in (a cura di) G. Recinto, L. Mezzasoma, S. Cherti, Diritto e tutele dei Consumatori, ESI, 2014;
35. M. Interlandi, La Pregiudiziale amministrativa tra modelli processuali ed effettività della tutela, in www.federalismi.it, 2013;
36. M. Interlandi, La pretesa soggettiva ad un provvedimento amministrativo espresso ed il valore del tempo come bene della vita in www.giustamm.it, 2013;
37. M. Interlandi, Art. 141- Il collaudo dei lavori pubblici, in (a cura di L. Perfetti) Codice dei Contratti pubblici, Milano, 2013, p. 1636-1650;

38. M. Interlandi, Art. 178 - Il collaudo, in (a cura di L. Perfetti) Codice dei Contratti pubblici, Milano, 2013, p. 947-948;
 39. M. Interlandi, Rilevanza giuridica della qualità dei servizi pubblici e disciplina del servizio idrico integrato nell'attuale processo di liberalizzazione e regolazione “nel” mercato, in www.giustamm.it, 2012;
 40. M. Interlandi, La valutazione del dirigente locale (prima e dopo la l. 15/2009 e il d.lgs. 150/2009), in (a cura di A. Contieri e M. Immordino), La dirigenza locale, ES, Napoli, 2012;
 41. M. Interlandi, Interesse pubblico, dirigenza e valutazione dei risultati nel difficile percorso verso l'efficienza e la responsabilità amministrativa”, in (a cura di A. Contieri, F. Francario, M. Immordino, A. Zito) L'interesse pubblico tra politica e amministrazione, ES, 2010;
 42. M. Interlandi, Sull'incompatibilità tra d.i.a. e preavviso di rigetto. Nota a sentenza del Consiglio di Stato, Sez. IV del 12 settembre 2007, n. 4828, in Riv. Giur. Edil., n. 2/2008, ed. Giuffrè, (pp.384-2395);
 43. M. Interlandi, Brevi riflessioni sui recenti orientamenti giurisprudenziali in tema di ampliamento della legittimazione ad agire nel processo amministrativo, in www.giustamm.it, n. 1/2007,
 44. M. Interlandi, Brevi riflessioni sui principi della legge urbanistica della regione Campania n. 16 del 22 dicembre 2004, in Spia al Diritto n. 24/2007(consultabile sul sito www.denaro.it);
 45. M. Interlandi, Annullamento d'ufficio e aiuti di Stato illegittimi: la difficile convergenza tra effettività comunitaria e autonomia dei sistemi normativi nazionali, in Nuove Autonomie n. 4/2006;
 46. M. Interlandi, La revoca: prime riflessioni sulle novità introdotte dalla legge 15/2005, in (a cura di Guido Clemente di San Luca) La nuova disciplina dell'attività amministrativa dopo la riforma della legge sul procedimento, Giappichelli, Torino, 2005;
 47. M. Interlandi, Osservazioni in tema di capacità degli strumenti urbanistici a incidere sugli insediamenti produttivi in atto, in Foro Amministrativo T.A.R., n. 7/8 2002;
 48. M. Interlandi, Azione di annullamento e azione risarcitoria: la regola della pregiudizialità esiste ancora? Alcune riflessioni su una sentenza a passo di gambero, in Diritto Processuale Amministrativo, n. 1/2002.

Componenti del collegio (Personale Docente e Ricercatori delle Università Italiane)

n.	Cognome	Nome	Ateneo	Dipartimento/ Struttura	Ruolo	Qualifica	Settore concorsuale	Area CUN	SSD	Stato conferma adesione	Scopus Author ID (obbligatorio per bibliometrici)	ORCID ID (facoltativo)
1.	BADAGLIACCA	Marco	CASSINO e LAZIO MERIDIONALE	Economia e Giurisprudenza	COMPONENTE	Professore Associato (L. 240/10)	12/E3	12	IUS/06	in attesa di conferma		
2.	BERSANI	Carlo	CASSINO e LAZIO MERIDIONALE	Economia e Giurisprudenza	COMPONENTE	Ricercatore confermato	12/H2	12	IUS/19	in attesa di conferma		
3.	BOLOGNINO	Daniela	CASSINO e LAZIO MERIDIONALE	Economia e Giurisprudenza	COMPONENTE	Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)	12/D1	12	IUS/10	in attesa di conferma		
4.	DE LUCA	Piero	CASSINO e LAZIO MERIDIONALE	Economia e Giurisprudenza	COMPONENTE	Professore Associato (L. 240/10)	12/E4	12	IUS/14	in attesa di conferma		
5.	DI SANTO	Luigi	CASSINO e LAZIO MERIDIONALE	Economia e Giurisprudenza	COMPONENTE	Professore Ordinario (L. 240/10)	12/H3	12	IUS/20	in attesa di conferma		
6.	INTERLANDI	Margherita	Napoli Federico II	Studi Umanistici	Coordinatore	Professore Ordinario (L. 240/10)	12/D1	12	IUS/10	in attesa di conferma		
7.	MAIELLO	Francesco	CASSINO e LAZIO MERIDIONALE	Economia e Giurisprudenza	COMPONENTE	Ricercatore confermato	12/E1	12	IUS/13	in attesa di conferma		
8.	MOLINARA	Mario	CASSINO e LAZIO MERIDIONALE	Ingegneria Elettrica e dell'Informazione "Maurizio Scarano"	COMPONENTE	Professore Associato (L. 240/10)	09/H1	09	ING-INF/05	in attesa di conferma	6507475019	
9.	POLI	Roberto	CASSINO e LAZIO MERIDIONALE	Economia e Giurisprudenza	COMPONENTE	Professore Ordinario	12/F1	12	IUS/15	in attesa di conferma		
10.	PORCELLI	Maria	CASSINO e LAZIO MERIDIONALE	Economia e Giurisprudenza	COMPONENTE	Professore Associato (L. 240/10)	12/A1	12	IUS/01	in attesa di conferma		
11.	RICCIO	Antonio	CASSINO e LAZIO MERIDIONALE	Economia e Giurisprudenza	COMPONENTE	Professore Associato (L. 240/10)	12/B2	12	IUS/07	in attesa di conferma		
12.	SANFILIPPO	Eleonora	CASSINO e LAZIO MERIDIONALE	Economia e Giurisprudenza	COMPONENTE	Professore Associato (L. 240/10)	13/C1	13	SECS-P/04	in attesa di conferma	25930549400	
13.	SCALESE	Giancarlo	CASSINO e LAZIO MERIDIONALE	Economia e Giurisprudenza	COMPONENTE	Professore Ordinario	12/E1	12	IUS/13	in attesa di conferma		
14.	SCALIA	Francesco	CASSINO e LAZIO MERIDIONALE	Economia e Giurisprudenza	COMPONENTE	Attività' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)	12/D1	12	IUS/10	in attesa di conferma		
15.	SELICATO	Gianluca	BARI	Giurisprudenza	COMPONENTE	Professore Associato (L. 240/10)	12/D2	12	IUS/12	in attesa di		

										conferma		
16.	TEDESCHI	Simone	CASSINO e LAZIO MERIDIONALE	Economia e Giurisprudenza	COMPONENTE	Professore Associato (L. 240/10)	13/A3	13	SECS-P/03	in attesa di conferma	55911107100	
17.	VERDE	Camillo	CASSINO e LAZIO MERIDIONALE	Economia e Giurisprudenza	COMPONENTE	Professore Ordinario (L. 240/10)	12/A1	12	IUS/01	in attesa di conferma		

Componenti del collegio (Personale non accademico dipendente di Enti italiani o stranieri e Personale docente di Università Straniere)

n.	Cognome	Nome	Tipo di ente:	Ateneo/Ente di appartenenza	Paese	Qualifica	SSD	Settore Concorsuale	Area CUN	Scopus Author ID (obbligatorio per bibliometrici)	P.I. vincitore di bando competitivo europeo*	Codice bando competitivo
1.	FERRI	DELIA	Università straniera	NATIONAL UNIVERSITY OF IRELAND, MAYNOOTH	Eire	Professore di Univ.Straniera	IUS/14	12/E4	12	56723687300		

Produzione scientifica di ricercatori di enti di ricerca italiani o esteri ovvero di docenti di università estere dei settori non bibliometrici

n.	Autore	Eventuali altri autori	Anno di pubblicazione	Tipologia pubblicazione	Titolo	Titolo rivista o volume	ISSN (formato: XXXX-XXXX)	ISBN	ISMN	DOI	Scientifica e Classe A (rilevata in automatico in base all'ISSN, all'anno e al Settore Concorsuale del docente)
1.	FERRI DELIA		2021	Contributo in volume (Capitolo o Saggio)	'Social Services and State Aid: New Steps towards a More 'Social Europe'	Research Handbook on EU State Aid Law		978 1 78990 924 1			
2.	FERRI DELIA	JJ Piernas Lopez	2020	Contributo in volume (Capitolo o Saggio)	'State aid and Disability'	Research Handbook on EU Disability Law		978 1 78897 641 1			
3.	FERRI DELIA		2020	Contributo in volume (Capitolo o Saggio)	Disability in the EU Charter of Fundamental Rights'	Research Handbook on EU Disability Law		978 1 78897 641 1			
4.	FERRI DELIA	A. Broderick	2020	Contributo in volume (Capitolo o Saggio)	Conclusion	Research Handbook on EU Disability Law		978 1 78897 641 1			
5.	FERRI DELIA	A. Broderick	2020	Contributo in volume (Capitolo o Saggio)	'Introduction'	Research Handbook on EU Disability Law		978 1 78897 641 1			
6.	FERRI DELIA		2020	Contributo in volume (Capitolo o Saggio)	La Corte Constitucional italiana y los dere-chos de las personas con discapacidad'	), Estudios de casos líderes nacionales y extranjerosLa jurisprudencia de la Corte Constitucional italiana en materia de derechos fundamentales		9788413554839			
7.	FERRI DELIA	A. Broderick F. Boot	2020	Contributo in volume (Capitolo o Saggio)	A Framework for Action'	The Role of Assistive Technology in Fostering Inclusive Education Strategies and Tools to Support Change		9780367546915			
8.	FERRI DELIA		2019	Contributo in volume (Capitolo o Saggio)	La «vulnerabilità» come condizione giuridica dei migranti con disabilità nell'Unione europea	Migranti con disabilità e vulnerabilità. Rappresentazioni, politiche,		9788824326407			
9.	FERRI DELIA		2019	Contributo in volume (Capitolo o Saggio)	The Past, Present and Future of the Right to Inclusive Education in Italy'	The Right to Inclusive Education in International Human Rights Law		9781316392881			
10.	FERRI DELIA		2018	Contributo in volume (Capitolo o Saggio)	Italy	The UN Convention on the Rights of Persons with Disabilities in Practice. A Comparative Analysis		9780198786627			

						of the Role of Courts					
11.	FERRI DELIA	fulvio cortese	2018	Contributo in volume (Capitolo o Saggio)	Introduction. The social market economy in the European Union: Theoretical perspectives and practical challenges'	The EU Social Market Economy and the Law: Theoretical Perspectives and Practical Challenges for the EU		9780367588090			
12.	FERRI DELIA	J.J. Piernas Lopez,	2018	Contributo in volume (Capitolo o Saggio)	'State aid law in a social market economy'	The EU Social Market Economy and the Law: Theoretical Perspectives and Practical Challenges for the EU		9780367588090			
13.	FERRI DELIA	fulvio cortese	2018	Contributo in volume (Capitolo o Saggio)	'Conclusion. Taking stock and looking ahead: the future of the 'social market economy' in the European Union'	The EU Social Market Economy and the Law: Theoretical Perspectives and Practical Challenges for the EU		9780367588090			
14.	FERRI DELIA		2018	Contributo in volume (Capitolo o Saggio)	Film Funding Law in the European Union: Discussing the Rationale and Reviewing the Practice'	Handbook of State Aid for Film. Finance, Industries and Regulation		978-3030101008			
15.	FERRI DELIA		2018	Contributo in volume (Capitolo o Saggio)	Reasonable Accommodation as a Gateway to the Right to Work for Persons with Disabilities in the European Union. Reflections and Comparative Perspectives'	The Right to Work for Persons with Disabilities. International Perspectives		978-3848749553			
16.	FERRI DELIA	Emma McEvoy	2020	Articolo in rivista	The Role of the Joint Procurement Agreement during the COVID-19 Pandemic: Assessing Its Usefulness and Discussing Its Potential to Support a European Health Union	European Journal of Risk Regulation	1867-299X				rivista scientifica
17.	FERRI DELIA		2020	Articolo in rivista	The Unorthodox Relationship between the EU Charter of Fundamental Rights, the UN Convention on the Rights of Persons with Disabilities and Secondary Rights in the Court of Justice Case Law on Disability Discrimination	European Constitutional Law Review	1574-0196				rivista scientifica e di classe A
18.	FERRI DELIA		2020	Articolo in rivista	The European Accessibility Act and the Shadow of the "Social Market Economy"	European Law Review	0307-5400				rivista scientifica e di classe A
19.	FERRI DELIA		2020	Articolo in rivista	The Role of EU State Aid Law as a "Risk Management Tool" in the COVID-19	European Journal of Risk Regulation	1867-299X				rivista scientifica
20.	FERRI DELIA	C. O'Sullivan	2020	Articolo in rivista	The Recast Reception Conditions Directive and the Rights of Asylum Seekers with Disabilities: Opportunities, Challenges and the Quest for Reform	European Journal of Migration and Law	1571-8166				rivista scientifica e di classe A
21.	FERRI DELIA		2020	Articolo in rivista	'La giurisprudenza costituzionale sui diritti delle persone con disabilità e lo Human Rights Model of Disability: "convergenze parallele" tra Corte costituzionale e Comitato ONU sui diritti delle persone con disabilità'	Dirittifondamentali.it	2240-9823				rivista scientifica e di classe A
22.	FERRI DELIA	JJ Piernas Lopez	2019	Articolo in rivista	The Social Dimension of EU State Aid Law and Policy'	Cambridge Yearbook of European Legal Studies	1528-8870				rivista scientifica e di classe A
23.	FERRI		2018	Articolo in							

	DELIA			rivista	Il potere normativo del governo in Irlanda: osservazioni e spunti di riflessione	osservatorio sulle fonti	2038-5633				rivista scientifica e di classe A
24.	FERRI DELIA		2018	Articolo in rivista	Reasonable Accommodation as a Gateway to the Equal Enjoyment of Human Rights: From New York to Strasbourg'	social inclusion	2183-2803				
25.	FERRI DELIA	s. favalli	2018	Articolo in rivista	Web Accessibility for People with Disabilities in the European Union: Paving the Road to Social Inclusion	Societies - Special Issue Social Participation and Human Rights	2075-4698				
26.	FERRI DELIA	M. MacLachlan, J. McVeigh, M. Cooke, C Holloway, V. Austin, D. Javadi	2018	Articolo in rivista	'Intersections Between Systems Thinking and Market Shaping for Assistive Technology: The SMART (Systems-Market for Assistive and Related Technologies) Thinking Matrix'	Int. J. Environ. Res. Public Health	1660-4601				
27.	FERRI DELIA	F. Palermo and G. Martinico (Ed.)	2023	Curatela	ederalism and the Rights of Persons with Disabilities. The Implementation of the CRPD in Federal Systems and Its Implications.	Oxford: Hart Publishing		9781509962433			
28.	FERRI DELIA		2024	Articolo in rivista	'The Marrakesh Treaty to Facilitate Access to Published Works for Persons Who Are Blind, Visually Impaired or Otherwise Print Disabled in the European Union: Reflecting on Its Implementation and Gauging Its Impact from a Disability Perspective'.	IIC International Review of Intellectual Property and Competition Law	0018-9855				rivista scientifica e di classe A
29.	FERRI DELIA	Lehay A	2024	Articolo in rivista	'Rethinking and Advancing a 'Bottom-up' Approach to Cultural Participation of Persons with Disabilities as Key to Realising Inclusive Equality'	International Journal of Law in Context	1744-5531				
30.	FERRI DELIA		2023	Articolo in rivista	The role of the European Union in ensuring accessibility of cultural goods and services: all about that... internal market?'	European Law Review	0307-5400				rivista scientifica e di classe A
31.	FERRI DELIA		2023	Articolo in rivista	The role of soft law in advancing the rights of persons with disabilities in the EU: A 'hybridity' approach to EU disability law'.	European Law Review	0307-5400				rivista scientifica e di classe A
32.	FERRI DELIA	Murphy M.; Thompson S.; Doyle D.M.	2023	Articolo in rivista	'Inclusive education and the law in Ireland'	International Journal of Law in Context	1744-5523				rivista scientifica e di classe A

301-600 - Produzione scientifica di ricercatori di enti di ricerca italiani o esteri ovvero di docenti di università estere dei settori non bibliometrici

n.	Autore	Eventuali altri autori	Anno di pubblicazione	Tipologia pubblicazione	Titolo	Titolo rivista o volume	ISSN (formato: XXXX-XXXX)	ISBN	ISMN	DOI	Scientifica e Classe A (rilevata in automatico in base all'ISSN, all'anno e al Settore Concorsuale del docente)
----	--------	------------------------	-----------------------	-------------------------	--------	-------------------------	---------------------------	------	------	-----	---

601-900 - Produzione scientifica di ricercatori di enti di ricerca italiani o esteri ovvero di docenti di università estere dei settori non bibliometrici

n.	Autore	Eventuali altri autori	Anno di pubblicazione	Tipologia pubblicazione	Titolo	Titolo rivista o volume	ISSN (formato: XXXX-XXXX)	ISBN	ISMN	DOI	Scientifica e Classe A (rilevata in automatico in base all'ISSN, all'anno e al Settore Concorsuale del docente)
----	--------	------------------------	-----------------------	-------------------------	--------	-------------------------	---------------------------	------	------	-----	---

Componenti del collegio (Docenti di Istituzioni AFAM)

IN FASE DI PREPARAZIONE

Componenti del collegio (altro personale, imprese, p.a., istituzioni culturali e infrastrutture di ricerca)

n.	Cognome	Nome	Istituzione di appartenenza	Paese	Qualifica	Tipologia (descrizione qualifica)	Area CUN	Scopus Author ID (facoltativo)
1.	CURCIO	GENNARO	Istituto Internazionale Jacques Maritain - Roma	Italia	istituzioni culturali	Istituto internazionale di ricerca. Associazione c	14	
2.	FAMIGLIETTI	LUIGI	Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale	Italia	p.a.	consulente Ifel	12	
3.	BONURA	HARALD	Associazione Nazionale dei Comuni Italiani (ANCI)	Italia	altro personale	componente Comitato Tecnico Scientifico ANCI	12	

Dati aggiuntivi componenti (altro personale, imprese, p.a., istituzioni culturali e infrastrutture di ricerca)

CURCIO GENNARO Componente 1

a) Qualificazione scientifica:

° Eventuale possesso del titolo di Dottore di ricerca

SI

° Eventuali pubblicazioni scientifiche inerenti alle tematiche del Dottorato (inserire elenco e metadati fino a max 5 pubblicazioni)

n.	Autore	Eventuali altri autori	Anno di pubblicazione	Tipologia pubblicazione	Titolo	Titolo rivista o volume	ISSN (formato: XXXX-XXXX)	ISBN	ISMN	DOI
1.	CURCIO GENNARO		2019	Monografia o trattato scientifico	Etica del dialogo. Diritti umani, giustizia e pace per una società intraculturale	IL MULINO		978-88-15-28354-2		
2.	CURCIO GENNARO		2013	Monografia o trattato scientifico	Bellezza e responsabilità. I fondamenti della virtù politica in Jacques Maritain	IL MULINO		978-88-15-24519-9		
3.	CURCIO GENNARO		2019	Monografia o trattato scientifico	Amore passione e amore dilezione un confronto intreccio tra san Tommaso d'Aquino e Dante	Aracne Editrice		978-88-255-2470-3		

					Alighieri,					
4.	CURCIO GENNARO		2009	Monografia o trattato scientifico	Il volto dell'amore e dell'amicizia tra passioni e virtù. Una riflessione etica su Jacques Maritain	rubettino		978-88-498-2380-6		
5.	CURCIO GENNARO		2022	Curatela	Educare alla virtù per una politica umana	Aracne Editrice		978-88-255-4104-5		

° Eventuali brevetti ottenuti (estremi della concessione brevetto)

n.	Autore/i	Titolo	Descrizione brevetto	N. brevetto	Anno concessione
----	----------	--------	----------------------	-------------	------------------

° Eventuali esperienze di tutorato in dottorati di ricerca (indicare corso di dottorato e titolo della tesi del dottorando)

n.	Titolo corso di dottorato	Titolo della tesi del dottorando
----	---------------------------	----------------------------------

b) Qualificazione professionale:

° Inserire descrizione in relazione al ruolo di responsabilità ricoperto e al contributo professionale al dibattito almeno a livello nazionale nell'ambito del settore di ricerca di interesse del dottorato

- Segretario Generale dell'Istituto Internazionale Jacques Maritain (dal 2014 ad oggi);
- Docente a contratto di Etica delle professioni (M-Fil/03) presso l'Università Telematica Pegaso (a.a. 2021-2022);
- Tutor di Tirocinio per il Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione e della Formazione, presso il Dipartimento di Scienze Umane dell'Università degli Studi della Basilicata (a.a. 2021-2022);
- Docente a contratto di Istituzioni di Storia della Filosofia (M-Fil/06) (Help teaching), presso l'Università degli Studi di Salerno, Dipartimento di Scienze del Patrimonio Culturale (a.a. 2020-2021);
- Docente a contratto di Filosofia dei diritti umani (IUS 20) e Diritto alla pace e dialogo nel Mediterraneo (IUS 20), presso l'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale, Dipartimento di Economia e Giurisprudenza.

Componente 2 FAMIGLIETTI LUIGI

a) Qualificazione scientifica:

° Eventuale possesso del titolo di Dottore di ricerca

NO

° Eventuali pubblicazioni scientifiche inerenti alle tematiche del Dottorato (inserire elenco e metadati fino a max 5 pubblicazioni)

n.	Autore	Eventuali altri autori	Anno di pubblicazione	Tipologia pubblicazione	Titolo	Titolo rivista o volume	ISSN (formato: XXXX-XXXX)	ISBN	ISMN	DOI
1.	FAMIGLIETTI LUIGI	margherita interlandi	2021	Curatela	La gestione associata di servizi e funzioni comunali nell'area	psiche e aurora editore		978-88-89875-62-9		

					interna Val di Comino” - Il modello di ricerca dell'Università di Cassino per la Strategia Nazionale Aree Interne					
--	--	--	--	--	---	--	--	--	--	--

° Eventuali brevetti ottenuti (estremi della concessione brevetto)

n.	Autore/i	Titolo	Descrizione brevetto	N. brevetto	Anno concessione
----	----------	--------	----------------------	-------------	------------------

° Eventuali esperienze di tutorato in dottorati di ricerca (indicare corso di dottorato e titolo della tesi del dottorando)

n.	Titolo corso di dottorato	Titolo della tesi del dottorando
----	---------------------------	----------------------------------

b) Qualificazione professionale:

° Inserire descrizione in relazione al ruolo di responsabilità ricoperto e al contributo professionale al dibattito almeno a livello nazionale nell'ambito del settore di ricerca di interesse del dottorato

Componente 3 BONURA HARALD
a) Qualificazione scientifica:

° Eventuale possesso del titolo di Dottore di ricerca

SI

° Eventuali pubblicazioni scientifiche inerenti alle tematiche del Dottorato (inserire elenco e metadati fino a max 5 pubblicazioni)

n.	Autore	Eventuali altri autori	Anno di pubblicazione	Tipologia pubblicazione	Titolo	Titolo rivista o volume	ISSN (formato: XXXX-XXXX)	ISBN	ISMN	DOI
1.	BONURA HARALD		2021	Contributo in volume (Capitolo o Saggio)	“La ‘nuova’ responsabilità amministrativa, tra semplificazioni, paura della firma (o dei controlli?) e PNRR	“I contratti pubblici e il processo amministrativo dopo il decreto Semplificazioni-bis”		97888829107698		
2.	BONURA HARALD	D. Bolognino-A. Storto	2021	Curatela	“I contratti pubblici e il processo amministrativo dopo il decreto Semplificazioni-bis			97888829107698		
3.	BONURA HARALD		2021	Articolo in rivista	“Nuovi ‘soggetti pubblici’ e ‘nuove’ responsabilità: alcune brevi note tra caos normativo ed emergenza	AmministrazioneInCammino	20383711			
4.	BONURA HARALD	B.G. Mattarella	2021	Articolo in rivista	Brevi note sulla relazione 2020 della Corte dei conti sui rapporti finanziari con l'Unione europea e l'utilizzazione dei fondi comunitari: una “voce chiara” tra vecchi mali e	Quaderni della Rivista della Corte dei conti	0392-5358			

					nuovi bisogni”					
5.	BONURA HARALD	M. Villani	2020	Articolo in rivista	Società pubbliche e rapporti di lavoro: nullità delle clausole dei contratti individuali contrarie ai principi di ordine pubblico economico, ovvero quando il giudice del lavoro si fa carico delle esigenze di tutela delle finanze pubbliche	Quaderni della Rivista della Corte dei conti	0392-5358			

° **Eventuali brevetti ottenuti (estremi della concessione brevetto)**

n.	Autore/i	Titolo	Descrizione brevetto	N. brevetto	Anno concessione
----	----------	--------	----------------------	-------------	------------------

° **Eventuali esperienze di tutorato in dottorati di ricerca (indicare corso di dottorato e titolo della tesi del dottorando)**

n.	Titolo corso di dottorato	Titolo della tesi del dottorando
----	---------------------------	----------------------------------

b) Qualificazione professionale:

° **Inserire descrizione in relazione al ruolo di responsabilità ricoperto e al contributo professionale al dibattito almeno a livello nazionale nell'ambito del settore di ricerca di interesse del dottorato**

1. Svolge la professione legale (avvocato cassazionista), con studio in Roma, nel settore del diritto dell'economia, assistendo primarie aziende private, anche multinazionali, numerosi enti pubblici (e specialmente enti locali), enti previdenziali c.d. “privatizzati”, consigli nazionali degli ordini professionali e realtà associative e di categoria;

2. Dal 2000, è consulente giuridico dell'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani. In tale veste, si occupa, in particolar modo, del tema dei servizi pubblici locali, dei contratti pubblici e del lavoro presso le pubbliche amministrazioni. Dal 2010 al 2012 è altresì consulente giuridico dell'Unione delle Province Italiane

3 È componente del Comitato Tecnico Scientifico dell'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani (ANCI)

4. Dal maggio 2022, è Direttore Scientifico della Rivista di Diritto ed Economia dei Comuni, edita da AnciComunicare srl;

5. Docente a contratto di Diritto economico applicato (SSD IUS/05) presso l'Università di Bolzano (a.a. 2019/2020 e 2020/2021);

6. Ha fatto parte di numerosi gruppi di lavoro istituiti presso il ministero del Lavoro (redazione del Nap 1999); il ministero del Tesoro (riforma della disciplina in materia di programmazione negoziata; Comitato nazionale per la programmazione dei Fondi Strutturali 2000-2006); il dipartimento della Funzione Pubblica (Rap100); il ministero dell'Interno (Testo unico delle Autonomie Locali; Gruppo Minerva; Rapporto sullo stato della sicurezza in Italia) e la Presidenza del Consiglio (Tavolo per la competitività e la produttività)

4. Progetto formativo

Attività didattica programmata/prevista

Insegnamenti previsti (distinti da quelli impartiti in insegnamenti relativi ai corsi di studio di primo e secondo livello)

n.	Denominazione dell'insegnamento	Numero di ore totali sull'intero ciclo	Distribuzione durante il ciclo di dottorato (anni in cui l'insegnamento è attivo)	Descrizione del corso	Eventuale curriculum di riferimento	Per i dottorati nazionali: percorso formativo di elevata qualificazione	Verifica finale	Note
1.	Diritto amministrativo avanzato	4	primo anno	Il corso è teso ad una ricostruzione complessiva della legislazione e del diritto vivente in materia di diritto amministrativo, che illustri le modalità attraverso cui la pubblica amministrazione è organizzata, di quali contributi dei privati si avvale. Il			NO	

				corso si articola in diverse fasi e prende in considerazione i seguenti macro-temi: I. le fonti e i principi del diritto amministrativo; II. la funzione amministrativa ed il procedimento amministrativo (i moduli unilaterali e consensuali attraverso cui l'amministrazione opera); II. l'organizzazione amministrativa e le modalità attraverso le quali la stessa si coordina con i privati (imprese, singoli ed enti del T.S.) per l'esercizio di pubbliche funzioni e servizi; III. i nuovi canoni della semplificazione, della trasparenza, della sostenibilità; IV. la digitalizzazione, intesa come informatizzazione dell'amministrazione e come cambiamento del modus operandi della stessa, ai fini di una maggiore accessibilità ai servizi pubblici da parte dei cittadini, di un diverso approccio nei rapporti con i privati e dell'implementazione del processo di semplificazione dell'agire pubblico; V. l'influenza sul diritto amministrativo interno del diritto dell'Unione Europea e della CEDU (con particolare riferimento alla art. 6 della Convenzione e al principio della ragionevole durata del procedimento); VI. i contratti pubblici e i sistemi di affidamento dei servizi e dei lavori pubblici, con particolare riferimento: a) al nuovo codice dei contratti pubblici e alle direttive europee che incidono sulla legislazione interna; b) alle clausole sociali in materia di appalti; c) alle procedure informatizzate; VII. il funzionamento degli enti locali (Comuni, Province, Città metropolitane e Comunità montane) anche nell'ottica dello sviluppo del territorio; VIII il diritto amministrativo alla luce delle disposizioni del PNRR; IX. le forme di tutela in ambito amministrativo (con particolare riferimento alle azioni esperibili dinanzi al G....				
2.	Terzo settore e no profit	3	secondo anno	Il corso si propone di approfondire c.d. "terzo settore" nella sua dinamica pubblico-privato. Il concetto di terzo settore (o settore non-profit) presuppone l'esistenza nel sistema economico e sociale di un primo settore (lo Stato) e di un secondo (il mercato). In tal senso il t. s. rappresenta quell'insieme di attività produttive che non rientrano né nella sfera dell'impresa capitalistica tradizionale (poiché non ricercano un profitto), né in quella delle ordinarie amministrazioni pubbliche (in quanto si tratta di attività di proprietà privata). Tuttavia, incisivo risulta essere il suo ruolo nella prospettiva della erogazione dei servizi pubblici. Proprio per questo, l'attenzione principale verrà rivolta alle modalità, e dunque alle procedure, con cui tale settore partecipa con le amministrazioni nel soddisfacimento degli interessi pubblici.			NO	

3.	Contabilità pubblica	3	secondo anno	Il Corso mira allo studio ed all'approfondimento dei principi e delle norme che regolano la contabilità di Stato, delle Regioni, degli Enti locali e dell'Unione europea. Il corso è, inoltre, improntato ad un approccio pratico e teorico volto non solo allo studio delle fonti, ma anche della giurisprudenza contabile (Corte dei Conti, regionali e di Appello), che affronti i problemi di economia, ragioneria e bilancio dello Stato e degli Enti locali. I macro- temi trattati sono: a) principi e delle norme che regolano la contabilità di Stato, delle Regioni, degli Enti locali e dell'Unione europea; b) funzionamento dell'accertamento della responsabilità contabile; c) Il danno erariale; d) il processo dinanzi alla Corte dei Conti; e) studio di casi pratici. insegnamenti derivanti dall'esperienza di chi quotidianamente affronta problemi di economia, ragioneria e bilancio dello Stato. Il Corso affronta quindi in maniera chiara e lineare tutti i principali argomenti richiesti agli esami e nei concorsi pubblici per l'accesso nelle Amministrazioni centrali, nelle Regioni o negli Enti locali.			NO	
4.	diritto dell'energia sostenibile	3	primo anno	L'insegnamento è teso ad offrire un quadro degli aspetti giuridici relativi all'energia da fonti rinnovabili, con particolare riferimento ai profili autorizzatori, anche in una prospettiva de jure condendo. È noto, infatti, che l'autorizzazione di impianti da fonti rinnovabili implica in genere il bilanciamento di interessi primari contrapposti; pertanto, le misure di semplificazione, pur necessarie per favorire la transizione energetica, devono essere rese compatibili con l'adeguata valutazione di interessi sensibili, tra i quali, ad esempio, la tutela del paesaggio. Particolare attenzione verrà dedicata alle fonti rinnovabili che consentono la produzione di energia programmabile (ad es. biomassa, rifiuti, sottoprodotti della filiera agro-alimentare etc.), per la loro capacità di produrre energia elettrica e termica a favore del sistema industriale. In Provincia di Frosinone vi sono diversi impianti a servizio del ciclo integrato dei rifiuti, uno dei quali gestito da una società partecipata da tutti i comuni della provincia, la SAF S.p.A.. Vi è anche un importante tessuto industriale, con diffusa presenza di industrie energivore (ad es. il distretto del cartario) ed un settore agricolo, in difficoltà, che potrebbe trarre giovamento dalla valorizzazione dei propri sottoprodotti e scarti. Vi sono, quindi, le condizioni per favorire un sistema integrato di produzione di energia elettrica e termica da fonte rinnovabile per industrie energivore. Inoltre, l'insegnamento affronterà i profili giuridici e gli aspetti autorizzatori di quello che viene			NO	

				unanimente considerato uno degli approdi obbligati della transizione energetica: l'idrogeno verde. Verrà, infine, dedicata una sessione al Partenariato Pubblico-Privato per la riqualificazione energetica del parco immobiliare della pubblica amministrazione.				
5.	Green e E -Public Procurement	3	secondo anno	Scopo del corso è quello di fornire la conoscenza dei principi e delle norme che disciplinano il diritto dei contratti pubblici (appalti e concessioni). L'obiettivo dell'insegnamento è quello di far acquisire allo studente gli strumenti necessari per risolvere casi pratici che possano emergere nello svolgimento delle procedure di gara per l'affidamento di contratti di appalto e di concessione, in modo da prepararlo ad operare e lavorare sia nelle Pubbliche Amministrazioni che nelle Società private che partecipano alle procedure di gara pubbliche. Più nello specifico, il corso ha ad oggetto l'analisi dell'impatto delle recenti novità legislative sulla contrattazione pubblica. Ci si riferisce, in particolare, ai Green e E- Public Procurement, entrambi obiettivi del PNRR, finalizzati ad incentivare le Pubbliche Amministrazioni, da un lato, verso il ricorso a procedure di evidenza pubblica ambientalmente orientate ed eco-sostenibili e, dall'altro lato, a sollecitare l'applicazione della digitalizzazione per lo snellimento e una maggiore efficienza delle procedure stesse.			NO	
6.	Diritto tributario: dai tributi locali alla fiscalità digitale	3	secondo anno	L'insegnamento si propone l'obiettivo di fornire agli studenti le chiavi di lettura del sistema tributario italiano nel suo complesso. In secondo luogo, obiettivo qualificante dell'insegnamento è quello di rafforzare la consapevolezza giuridica del cittadino/contribuente, contribuendo alla formazione di uno specialista in materia tributaria. Nel programma, inoltre, si approfondisce lo studio dei tributi e dell'imposizione locale. Lo studente dovrà essere in grado di acquisire una visione sistematica del modo di operare degli enti impositori a livello locale. Ugualmente, l'insegnamento si propone di indagare l'impatto della digitalizzazione nelle procedure tributarie, in tema di adempimento degli oneri formali in capo ai contribuenti, di utilizzo del digitale da parte delle Amministrazioni Fiscali e, infine, di sfruttamento dei mezzi informatici nel processo tributario (id. processo tributario telematico). In sostanza, si intende studiare come il continuo progredire della digitalizzazione tributaria impatti sulla gestione della vicenda tributaria, dalla sua genesi, fisiologica o patologica, alla sua definizione in giudizio. Una ulteriore area tematica, invece, è rivolta agli effetti dell'economia			NO	

				digitale sul diritto tributario. Lo sviluppo inarrestabile dell'economia digitale ha infatti determinato importanti sfide dal punto di vista fiscale. Nel panorama globalizzato, le norme attuali sulla tassazione non sembrano in grado di cogliere le peculiarità dei nuovi modelli di business, capaci di trarre profitto dai servizi digitali in un Paese pur senza esservi fisicamente presenti. Per tali ragioni, a livello internazionale, europeo e nazionale si sono cercate le soluzioni più disparate in tema di fiscalità sia diretta sia indiretta				
7.	Processo civile e nuove tecnologie	3	terzo anno	L'insegnamento si propone di far acquisire ai dottorandi le competenze necessarie per affrontare i numerosi ed eterogenei problemi che pongono le nuove tecnologie, ove già applicate o comunque in un prossimo futuro applicabili al processo. Dal primo punto di vista vengono in rilievo, ad es, da un lato, i temi dell'implementazione e della maggiore diffusione del processo civile telematico (si pensi al giudizio di cassazione telematico, da poco introdotto); dall'altro, i temi delle prove scientifiche e tecnologiche (si pensi alla prova informatica). Dal secondo punto di vista assumono sempre maggiore importanza le questioni sollevate dall'intelligenza artificiale applicata al processo, e così, in questa direzione, della c.d. giustizia predittiva e dei big data, anche loro risvolti etici e sociali			NO	
8.	Decisione robotica e tutela del diritto di difesa dell'imputato: efficienza e garanzie processuali IUS/16	3	terzo anno	L'insegnamento intende offrire una trattazione avanzata delle fonti del diritto processuale penale, muovendo dai principi costituzionali e dalla normativa sovranazionale per approdare a una valutazione dell'incidenza delle nuove tecnologie sul processo penale e, in particolare, sulla salvaguardia delle garanzie che l'ordinamento giuridico italiano appresta al diritto di difesa dell'indagato e dell'imputato. Particolare attenzione viene dunque dedicata alle garanzie del giusto processo, alla sua ragionevole durata, nonché ai diritti della difesa. L'insegnamento intende individuare dei case studies attraverso i quali mettere in luce il rapporto che intercorre tra l'efficienza delle decisioni algoritmiche e la valutazione dell'irriducibile specificità delle singole fattispecie che sono oggetto del processo penale, nonché della personalità di ogni imputato.			NO	
9.	diritto penale amministrativo	3	secondo anno	Scopo dell'insegnamento è offrire ai dottorandi un approfondimento del diritto penale sostanziale orientato a delineare i tratti distintivi delle fattispecie di reato che vengono in considerazione nell'ambito dell'esercizio del potere amministrativo, alla luce dei principi costituzionali in materia penale.			NO	

				All'interno dello statuto penale della pubblica amministrazione, particolare attenzione è dedicata alle nozioni di pubblico ufficiale e di incaricato di pubblico servizio, soprattutto in relazione a particolari categorie di servizi pubblici e di soggetti che, a vario titolo, sono coinvolti nella gestione di denaro erogato dallo Stato e dalle Comunità europee. In quest'ottica, oltre alla disamina delle varie fattispecie corruttive, sono riservati particolari approfondimenti ai delitti, di recente modificati, di malversazione e di indebita percezione di erogazioni pubbliche, nonché alle fattispecie di peculato e abuso d'ufficio in relazione a condotte di appropriazione o distrazione del funzionario pubblico. La prospettiva di studio si sviluppa considerando, accanto alla responsabilità individuale, la correlata responsabilità amministrativa degli enti. Infine un'apposita sezione tematica è dedicata allo studio delle misure interdittive antimafia che costituiscono un duttile strumento di intervento preventivo di tipo amministrativo finalizzato a recidere tempestivamente forme di infiltrazione mafiosa soprattutto nel settore degli appalti pubblici. Tali misure, applicate dal Prefetto, incidono significativamente sulla libertà di iniziativa economica e sulla continuità aziendale. In quest'ottica, appaiono meritevoli di approfondimento le nuove misure amministrative di prevenzione collaborativa introdotte nel codice antimafia dal d. l. n. 152 del 2021 attivabili in situazioni di agevolazione mafiosa ritenute solo occasionali. Tra le misure di prevenzione collaborativa, funzionali all'instaurazione di un percorso di bonifica delle imprese, particolare rilievo assume l...				
10.	Diritto della contrattazione d'impresa	3	secondo anno	L'insegnamento di Diritto della contrattazione d'impresa analizza la disciplina dei contratti d'impresa alla luce della normativa più rilevante sia in ambito italiano che in quello europeo, con un approccio attento ai più recenti sviluppi giurisprudenziali. Particolare attenzione sarà rivolta al dialogo tra la Pubblica amministrazione e le Imprese, e più in generale, ai modelli di collaborazione pubblico-privato, in un'ottica attenta alla competitività, alla semplificazione e all'efficienza amministrativa.			NO	
11.	Diritto dell'innovazione tecnologica	3	terzo anno	L'insegnamento avrà ad oggetto un'attenta disamina delle implicazioni giuridiche dell'innovazione tecnologica su alcuni istituti del diritto civile e, più in particolare, l'attenzione sarà incentrata sul ruolo dei big data nei sistemi di gestione intelligenti (con riferimento anche alla tecnologia blockchain e alla cybersecurity), nonché sulla disciplina			NO	

				del contratto, con particolare riguardo all'automazione degli adempimenti contrattuali (il riferimento è, come ben si intuisce, al tema dei cc.dd. smart contract), in un'ottica attenta alla valorizzazione della persona umana quale valore alla base di una società plurale e inclusiva.				
12.	filosofia dei diritti sociali	3	primo anno	L'insegnamento si propone di declinare il tema della responsabilità sociale del giurista nell'orizzonte culturale dello Stato costituzionale di diritto al tempo della post globalizzazione, della tecnoeconomia, dei Big Data e del neuromarketing. L'attenzione viene dunque rivolta all'esperienza giuridica che si dispiega nell'infospazio per far luce sui rapporti che intercorrono tra diritto e mercato non già nella fuorviante prospettiva ordoliberalistica del “costo dei diritti”, bensì nella prospettiva della loro pienezza ed effettività. Ciò con particolare riferimento al Terzo Settore, al Welfare State, alla garanzia del ben-essere dei cittadini e ai diritti sociali (in particolare famiglia, lavoro, partecipazione e salute), sovente condannati alla marginalità. La riflessione giusfilosofica intende dunque mettere in luce come soltanto attraverso la tutela e l'implementazione dei diritti sociali si possa dare nuova linfa alle pratiche democratiche, anche aprendo l'orizzonte di un nuovo impegno sul piano legislativo, come è stato di recente con il Codice del Terzo Settore.			NO	
13.	Diritto dei trasporti e della logistica	3	secondo anno	Nell'attuale contesto socio economico il settore dei trasporti e della logistica riveste un ruolo determinante nell'economia nazionale. Obiettivo del corso è di arricchire le conoscenze del dottorando fornendogli adeguati strumenti critici per comprendere ed utilizzare i modelli giuridici organizzativi posti alla base delle imprese e delle istituzioni che operano nel settore dei trasporti. Il corso è pertanto indirizzato allo studio dei contratti di utilizzazione dei mezzi di trasporto (marittimi, aeronautici, stradali e ferroviari), con particolare attenzione ai differenti sistemi di responsabilità delineati nelle diverse norme, a seconda del mezzo impiegato, inclusa la relativa documentazione. Lo studio non potrà prescindere dalla disamina dei contratti affini al trasporto, tra cui quello di logistica, in considerazione della rilevanza assunta nella prassi dei traffici commerciali.			NO	
14.	Diritto della navigazione, trasporto multimodale e mobilità sostenibile	3	secondo anno	La rigenerazione urbana non può prescindere dai sistemi di trasporto, la cui conoscenza da parte del dottorando appare necessaria per completarne il bagaglio culturale. L'insegnamento mira, pertanto, a fornire una specifica formazione relativa alla regolamentazione del settore dei trasporti e della mobilità,			NO	

				esaminando la normativa che, a livello internazionale, europeo e nazionale, disciplina l'accesso ai servizi di trasporto, la gestione delle relative infrastrutture, nonché i modelli di mobilità sostenibile, soffermandosi in particolare sul trasporto multimodale come strumento per realizzarla. Indispensabile sarà l'analisi dei requisiti e dei presupposti normativi che legittimano lo svolgimento dei servizi aerei, marittimi, ferroviari e stradali, così come lo studio delle norme che regolano la gestione di alcune infrastrutture del trasporto (porti e aeroporti) e dei servizi che nell'ambito delle stesse sono svolti in via strumentale ed accessoria al trasferimento di persone e cose.				
15.	Diritto del lavoro, PA e società pubbliche	3	primo anno	Il corso ha l'obiettivo di fornire una ampia e approfondita ricostruzione, che vada oltre ben oltre le nozioni di base, dei principi e delle regole di disciplina del lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni a seguito della c.d. privatizzazione del pubblico impiego, con riguardo sia al diritto sindacale sia agli istituti del rapporto di lavoro. In primo luogo, l'insegnamento si propone di fornire approfondimenti circa i principali aspetti delle regole concernenti il rapporto di lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni, anche attraverso l'analisi di casi pratici, giurisprudenziali e accordi collettivi, tali da consentire ai discenti di acquisire sia capacità di analisi critica necessaria per l'avvio di un percorso di ricerca teorico-giuridica, sia elevate competenze nella traduzione pratica degli istituti giuridici richieste per la gestione e l'organizzazione del personale della PA, delle società pubbliche e delle imprese partecipate. Il corso, poi, fornirà specifici focus sulle misure di contrasto alla corruzione (in particolare quelle relative alla tutela del lavoratore che segnala illeciti, di cui all'art. 54bis, d.lgs. 165/2001) e sulla regolamentazione dei rapporti di lavoro dei dipendenti delle società "pubbliche" che rappresenta una zona di confine fra diritto del lavoro pubblico e privato di estremo rilievo sia per il valore economico delle imprese interessate che per l'indubbia centralità, nell'ordinamento giuridico e nella realtà sociale, dei servizi che tali aziende forniscono ai cittadini. Dagli anni Novanta, infatti, la privatizzazione di tali aziende ha condotto alla costituzione di società commerciali, nella gran parte dei casi controllate dagli enti locali e regolate a più riprese dal legislatore, sino all'emanazione del Testo unico n. 175/2016 che detta altresì alcuni importanti principi per la disciplina del rapporto di lavoro dei dipendenti. Nell'ambito di tale focus, il corso si concentrerà sull'analisi dei			NO	

				principali...				
16.	Diritto del lavoro nell'economia digitale	1	terzo anno	Il corso illustrerà i cambiamenti relativi alla disciplina del rapporto di lavoro che derivano dalla diffusione dell'economia digitale. Saranno approfonditi gli istituti giuridici maggiormente incisi dal ricorso alle tecnologie digitali nell'organizzazione delle attività lavorative. Il corso si propone di fornire allo studente conoscenze e competenze utili per comprendere il diritto del lavoro alla prova dell'economia digitale e affronterà il tema della nuova fisionomia che la relazione lavorativa ha assunto per effetto degli impulsi dati dall'economia digitale. Il diritto del lavoro nell'economia digitale è alla ricerca di nuovi archetipi che consentano di salvaguardare le relazioni lavorative nei contesti lavorativi smart, ispirati e mossi dalle tecnologie, ridisegnando il contesto spazio-temporale (ICT based mobile work, Telelavoro, smart work), ridefinendo i protagonisti del rapporto (piattaforme-consumatori-lavoratori) e le modalità di esplicazione delle obbligazioni assunte (disconnessione). Il paradigma dell'unità di luogo e azioni viene scardinato e il mercato offre un modello organizzativo nel quale la tecnologia e gli algoritmi divengono i nuovi protagonisti di una relazione che nasce e si sviluppa in una realtà virtuale (crowd working). Saranno approfondite le seguenti tematiche: il condizionamento operato dai social media sul mercato del lavoro; le forme di lavoro che prevedono un ampio ricorso alle tecnologie digitali; i cambiamenti delle strutture interne del rapporto di lavoro; il problema del trattamento dei dati del lavoratore; l'adeguamento delle regole per la sicurezza sul lavoro, i nuovi strumenti digitali per la rappresentanza sindacale. Nell'ambito del corso, poi, uno specifico focus sarà dedicato all'intreccio tra regole lavoristiche e digitalizzazione della PA. L'impatto dell'innovazione tecnologica sulle pubbliche amministrazioni rappresenta, anzitutto, una scelta normativa di natura organizzativa collegata al ciclo della performance per ...			NO	
17.	Diritto del Lavoro e terzo settore	1	secondo anno	Il corso si propone di fornire una panoramica ampia e approfondita delle regole applicabili ai rapporti di lavoro nell'ambito del Terzo settore. La riforma del Terzo settore - di cui il d.lgs. 3 luglio 2017, n. 117 costituisce il baricentro - ha segnato un netto punto di discontinuità rispetto alla tradizionale considerazione delle iniziative solidaristiche della società civile come fenomeno residuale rispetto all'intervento dello Stato e del mercato. La codificazione di un nuovo diritto			NO	

				degli Enti del Terzo settore, dotato di linee di disciplina autonome e uniformi, ha infatti fornito una precisa identità giuridica ad una realtà che per molti anni ha disposto di una matrice definitoria soltanto sul piano socio-culturale. Saranno approfondite le innovazioni legislative nella prospettiva lavoristica, con l'obiettivo di fornire gli strumenti utili a verificare le opportunità e i limiti di una legislazione che ha istituito una catena di trasmissione stabile fra il mondo della produzione e quello delle attività senza scopo di lucro, sollecitando il diritto del lavoro ad allargare i suoi strumenti di tutela a modelli di organizzazione dell'attività umana diversi da quelli usualmente praticati nell'impresa commerciale. La disponibilità di un quadro normativo che ormai riconosce la piena maturità dell'economia civile nel sistema del diritto positivo consente di mettere in luce il fecondo intreccio tra le dinamiche evolutive del non profit e le trasformazioni del lavoro nell'epoca post-fordista, fornendo l'occasione per riflettere sulle aspettative di impatto occupazionale e di efficientamento dei sistemi di welfare che scaturiscono dalla nuova codificazione e dal modello di governance collaborativa che quest'ultima promuove per l'integrazione del Terzo settore nel processo di attuazione delle politiche sociali. Nell'ambito del corso, uno specifico focus verrà dedicato alla complessa vicenda riguardante la disciplina del rapporto di lavoro del socio lavoratore di coopera...				
18.	Diritto del lavoro ed enti locali	3	primo anno	Il corso ha l'obiettivo di fornire una ampia e approfondita ricostruzione, che vada oltre ben oltre le nozioni di base, dei principi e delle regole di disciplina del lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni a seguito della c.d. privatizzazione del pubblico impiego, con riguardo sia al diritto sindacale sia agli istituti del rapporto di lavoro. In primo luogo, l'insegnamento si propone di fornire approfondimenti circa i principali aspetti delle regole concernenti il rapporto di lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni, anche attraverso l'analisi di casi pratici, giurisprudenziali e accordi collettivi, tali da consentire ai discenti di acquisire sia capacità di analisi critica necessaria per l'avvio di un percorso di ricerca teorico-giuridica, sia elevate competenze nella traduzione pratica degli istituti giuridici richieste per la gestione e l'organizzazione del personale della PA, delle società pubbliche e delle imprese partecipate. Nell'ambito del corso, poi, uno specifico focus sarà dedicato alle specificità del rapporto di lavoro alle dipendenze degli enti locali. Le novità normative degli ultimi anni,			NO	

				richiedono una sistematizzazione di tutti gli aspetti che concernono il rapporto di lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni regionali e locali, dagli atti di macro organizzazione alla gestione del rapporto di lavoro, attraverso atti datoriali di micro organizzazione. Saranno affrontati, dunque, tutti gli aspetti che riguardano la gestione del rapporto di lavoro alle dipendenze di tali Amministrazioni, dalla programmazione del fabbisogno, alla gestione delle procedure di accesso, dal contratto individuale, all'orario di lavoro, dal trattamento economico, dalle responsabilità, alla cessazione del rapporto di lavoro.				
19.	DIRITTO INTERNAZIONALE DELLO SPAZIO CIBERNETICO E TUTELA DEI DIRITTI UMANI NEL SISTEMA STATALE E DELLE AUTONOMIE TERRITORIALI	3	primo anno terzo anno	Il corso, dopo aver fornito gli elementi istituzionali della disciplina del diritto internazionale (soggetti, norme e responsabilità) si propone innanzitutto di approfondire il quadro dei principi giuridici internazionali applicabile al cyber space attraverso l'analisi del diritto consuetudinario, pattizio e del soft law specie con riguardo al contributo delle organizzazioni internazionali, delle principali ONG e imprese multinazionali operanti nel settore. Verranno presi, poi, in speciale considerazione tutti i più rilevanti aspetti connessi alla cyber security e alla cyber defence tutela dei diritti fondamentali dell'uomo nel suddetto spazio. In un tale ambito, ritenuto come lo spazio cibernetico rappresenta una “quarta dimensione”, potenzialmente illimitata, si aprono nuovi scenari per gli enti territoriali e costituzionalmente decentrati di operare fattivamente sulla scena internazionale. Si passerà, dunque, a illustrare, anche alla luce del diritto comunitario e nazionale quali limiti si pongono all'azione diretta dei suddetti enti, nel quadro specialmente del tradizionale rapporto Stato-regioni, saggiando, inoltre, le nuove potenzialità e opportunità che al riguardo si prospettano.			NO	
20.	statistica	6	primo anno	Il corso intende fornire gli strumenti necessari per la progettazione, l'elaborazione e l'analisi dei dati in campo economico. La parte teorica sarà affiancata da una parte applicata su dati reali e case studies provenienti dall'economia del lavoro, relazioni industriali e sistemi di welfare e dall'economia dell'ambiente e dello sviluppo con l'uso di opportuni software statistici. Pertanto allo studente verrà insegnato non solo ad applicare tecniche statistiche ma anche a scegliere la tecnica più opportuna ed a commentare l'output ai fini decisionali. Agli studenti verrà insegnato non solo l'aspetto teorico dei modelli ma anche i principali contesti applicativi e il loro utilizzo mediante opportuni software statistici. Il corso insegna a gestire un'indagine			NO	

				statistica dalla sua				
21.	Ingegneria del software	3	primo anno	L'insegnamento contribuisce alle seguenti conoscenze e competenze in uscita del percorso di studio: - conoscenza delle fasi del ciclo di vita dei sistemi software sia per costruirne di nuovi, sia per la manutenzione di sistemi esistenti; - conoscenza delle architetture software e dei formalismi per la loro descrizione e progettazione; - capacità di scegliere i processi più adatti per progetti riguardanti sia aree applicative tradizionali che aree emergenti; In particolare l'insegnamento ha come obiettivo l'acquisizione delle principali metodologie per la pianificazione e gestione di un progetto software. Al termine del modulo lo studente è in grado di applicare le principali metodologie per l'analisi, progettazione e verifica del software.			NO	

Riepilogo automatico insegnamenti previsti nell'iter formativo

Totale ore medie annue: 21 (valore ottenuto dalla somma del Numero di ore totali sull'intero ciclo di tutti gli insegnamenti diviso la durata del corso)

Numero insegnamenti: 21

Di cui è prevista verifica finale: 0

Altre attività didattiche (seminari, attività di laboratorio e di ricerca, formazione interdisciplinare, multidisciplinare e transdisciplinare)

n.	Tipo di attività	Descrizione dell'attività (e delle modalità di accesso alle infrastrutture per i dottorati nazionali)	Eventuale curriculum di riferimento
1.	Perfezionamento linguistico	Il corso di perfezionamento linguistico si rende necessario per far acquisire le conoscenze linguistiche specifiche delle tematiche oggetto del presente Corso di Dottorato. Oltre, dunque, alle conoscenze linguistiche generiche, il corso si sofferma sulla specificità degli insegnamenti, anche nella prospettiva futura di immissione nel mondo lavorativo, sia esso pubblico o privato.	
2.	Perfezionamento informatico	La digitalizzazione rappresenta con ogni probabilità la missione trainante di tutto il PNRR, soprattutto se si guarda alle pubbliche amministrazioni. Con riferimento a quest'ultime, per colmare il divario cumulato rispetto gli altri Stati europei, è necessario che siano previsti, anche all'interno dei corsi di Dottorato, percorsi di informatizzazione, capaci di trasmettere agli allievi nuove e ulteriori competenze digitali, attualmente imprescindibili per governare ogni processo lavorativo.	
3.	Gestione della ricerca e della conoscenza dei sistemi di ricerca europei e internazionali	La ricerca è, come evidenziato all'interno del PNRR, uno dei settori da promuovere per rendere competitivo il nostro sistema universitario e, più in generale, il nostro Ordinamento. Per tali ragioni è necessario prevedere, all'interno del Corso di Dottorato, percorsi trasversali che consentano l'acquisizione delle competenze necessarie in termini di progettazione, valorizzazione e disseminazione dei risultati. Così, devono essere previsti percorsi che, se da un lato consentono di apprendere le fasi necessarie a costruire una attività progettuale, dall'altro deve essere data ampia divulgazione delle attività di ricerca a cui poter aderire.	
4.	Valorizzazione e disseminazione dei risultati, della proprietà intellettuale e dell'accesso aperto ai dati e ai prodotti della ricerca	Il corso è destinato a far crescere nei dottorandi la consapevolezza del valore della proprietà intellettuale sia a livello personale sia in relazione alla sua struttura di appartenenza (azienda o ente pubblico). Fornirà le conoscenze normative e giuridiche nazionali ed internazionali, con particolare riferimento all'Europa, utili anche alla redazione e al deposito di brevetti.	
5.	Principi fondamentali di etica, uguaglianza di genere e integrità	Il corso ha come obiettivo, coerentemente con il Piano nazionale di ripresa e resilienza, lo studio e l'approfondimento di tematiche che sono alla base non solo della Carta Costituzionale nazionale ma, ulteriormente, anche delle disposizioni sovranazionali. In questi, perciò, tale formazione trasversale, mira a far acquisire maggiore conoscenza relativamente alle tematiche dell'etica,	

uguaglianza di genere e integrità, che consenta, allo studioso, di applicare tali principi in ogni contesto sociale.

5. Posti, borse e budget per la ricerca

Posti, borse e budget per la ricerca

	Descrizione	Posti	
A - Posti banditi (incluse le borse PNRR)	1. Posti banditi con borsa	N. 3	
	2. Posti coperti da assegni di ricerca	N. 0	
	3. Posti coperti da contratti di apprendistato	N. 0	
	Sub totale posti finanziati (A1+A2+A3)	N. 3	
	4. Eventuali posti senza borsa	N. 0	
B - Posti con borsa riservati a laureati in università estere		N. 0	
C - Posti riservati a borsisti di Stati esteri		N. 0	
D - Posti riservati a borsisti in specifici programmi di mobilità internazionale			
E - Nel caso di dottorato industriale, posti riservati a dipendenti delle imprese o a dipendenti degli enti convenzionati impegnati in attività di elevata qualificazione (con mantenimento dello stipendio)		N. 0	
F - Posti senza borsa riservati a laureati in Università estere		N. 0	
(G) TOTALE = A + B + C + D + E + F		N. 3	
(H) DI CUI CON BORSA = TOTALE - A4 - F		N. 3	
Importo di ogni posto con borsa (importo annuale al lordo degli oneri previdenziali a carico del percipiente)		Totale Euro: (1) x (H-D) x n. anni del corso	€
Budget pro-capite annuo per ogni posto con e senza borsa per attività di ricerca in Italia e all'Estero coerenti con il progetto di ricerca (in termini % rispetto al valore annuale della borsa al lordo degli oneri previdenziali a carico del percipiente)	(min 10% importo borsa; min 20% per dottorati nazionali): %10,00		
	(2) Euro:	Totale Euro: (2) x (G-D) x n. anni del corso	€
Importo aggiuntivo per mese di soggiorno di ricerca all'estero per ogni posto con e senza borsa (in termini % rispetto al valore mensile della borsa al lordo degli oneri previdenziali a carico del percipiente)	(MIN 50% importo borsa mensile): %50,00		
	Mesi (max 12, ovvero 18 per i dottorati co-tutela o con università estere): 6,00		
	(3) Euro:	Totale Euro: (3)x(G-D)	€
BUDGET complessivo del corso di dottorato			€ 0

(2): (importo borsa annuale * % importo borsa mensile)
(3): (% importo borsa mensile * (importo borsa annuale/12) * mesi estero)

Fonti di copertura del budget del corso di dottorato (incluse le borse)

FONTE	Importo (€)	% Copertura	Descrizione Tipologia (max 200 caratteri)
Fondi ateneo (in caso di forma associata il capofila)	0,00	0	
Fondi MUR	249.515,18	87.7	3 borse investimento 4.1 PA ex D.M. n 118/2023 + 1 cofinanziata DM 117
di cui eventuali fondi PNRR	210.000,00		n. 3 borse DM 118 + 1 borsa DM 117
Fondi di altri Ministeri o altri soggetti pubblici/privati	35.000,00	12.3	Provincia di Frosinone-cofinanziamento 1 borsa DM 117
di cui eventuali fondi PNRR			
Fondi da bandi competitivi a livello nazionale o internazionale		0	
Finanziamenti degli altri soggetti che partecipano alla convenzione/consorzio (nel caso di dottorati in forma associata)		0	
Altro		0	
Totale	284515.18		

Soggiorni di ricerca

		Periodo medio previsto (in mesi per studente):	periodo minimo previsto (facoltativo)	periodo massimo previsto (facoltativo)
Soggiorni di ricerca (ITALIA - al di fuori delle istituzioni coinvolte)	NO			
Soggiorni di ricerca (ESTERO nell'ambito delle istituzioni coinvolte)	NO			
Soggiorni di ricerca (ESTERO - al di fuori delle istituzioni coinvolte)	SI	mesi 6	mesi: 6	mesi: 18

Note

6. Strutture operative e scientifiche

Strutture operative e scientifiche

Tipologia	Â Â	Descrizione sintetica (max 500 caratteri per ogni descrizione)
Attrezzature e/o Laboratori		3 laboratori di pertinenza dei Dipartimenti di Economia e Giurisprudenza e 3 laboratori del Dipartimento di Scienze Umane, Sociali e della

		Salute.
Patrimonio librario	consistenza in volumi e copertura delle tematiche del corso	2 Biblioteche, per l'area Giuridico-Economica (con un patrimonio stimato in circa 35.000 unità, fra monografie e pubblicazioni periodiche) e per l'area Umanistica (con un patrimonio stimato in oltre 92.000 volumi e 787 periodici) Pacchetti di e.book: collezione di circa 1400 testi nel settore della Matematica e della Statistica editi da Springer
	abbonamenti a riviste (numero, annate possedute, copertura della tematiche del corso)	Annate di riviste cartacee n. 3.000; testate di riviste cartacee n. 200 Abb. riviste in psicologia, pedagogia, filosofia, sociologia ed antropologia: periodici italiani n. 79; periodici stranieri n. 55; periodici cessati avuti in abbonamenti tra italiani e stranieri n. 18. Totale periodici di settore n. 152 (24 attivi al 2015). Pacchetti di riviste elettroniche Elsevier fino all'annata 2005 - Lista UTL
E-resources	Banche dati (accesso al contenuto di insiemi di riviste e/o collane editoriali)	Banche dati di Ateneo e Dipartimentali per l'accesso a pubblicazioni scientifiche (DEA Professionale; Banche dati de Il foro Italiano; JStor; EBSCO Business Source-premiere. Banca dati: Datastream fattuale prodotta da Thomson Reuters di ambito economico finanziario tra le più importanti a livello internazionale. La banca dati è a copertura geografica mondiale e aggiornata quotidianamente.
	Software specificatamente attinenti ai settori di ricerca previsti	2 aule informatiche per circa 50 postazioni complessive Routledge Encyclopedia of Philosophy (CD-Rom)
	Spazi e risorse per i dottorandi e per il calcolo elettronico	2 aule studio utilizzabili dai dottorandi. Inoltre gli studenti del dottorato possono usufruire per la ricerca scientifica delle stesse facilities dei docenti del dipartimento.
Altro		

Note

7. Requisiti e modalità di ammissione

Requisiti richiesti per l'ammissione

Tutte le lauree magistrali:

SI, Tutte

se non tutte, indicare quali:

Altri requisiti per studenti stranieri:

Eventuali note

Modalità di ammissione

Modalità di ammissione

- ☒ Titoli
- ☒ Prova scritta
- ☒ Prova orale
- ☒ Progetto di ricerca

Per i laureati all'estero la modalità di ammissione è diversa da quella dei candidati laureati in Italia?

NO

se SI specificare:

Attività dei dottorandi

È previsto che i dottorandi possano svolgere attività di tutorato	SI	
È previsto che i dottorandi possano svolgere attività di didattica integrativa	SI	Ore previste: 30
E' previsto che i dottorandi svolgano attività di terza missione?	SI	Ore previste: 30

Note

Chiusura proposta e trasmissione: *[da sistema]*